



Relazione semestrale

al 30 GIUGNO 2009

Data di emissione: 4 agosto 2009
Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.safilo.com

SAFILO GROUP S.p.A.

Settima Strada, 15
35129 Padova

Sommario

Composizione degli organi sociali al 30 giugno 2009.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
Informazioni generali ed attività del Gruppo.....	5
Dati di sintesi consolidati.....	6
Informazioni sull'andamento della gestione.....	10
Andamento economico del Gruppo	11
Analisi per settore di attività – Wholesale/ Retail	14
Situazione patrimoniale e finanziaria.....	15
La situazione finanziaria.....	16
Capitale circolante netto	16
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali.....	17
La posizione finanziaria netta	17
Forza lavoro.....	18
Rapporti infragruppo e con parti correlate.....	18
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2009 e prospettive per l'anno in corso	18
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	20
Conto Economico complessivo consolidato	22
Rendiconto finanziario consolidato.....	23
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	24
Prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati nel periodo.....	26
NOTE ILLUSTRATIVE	27
1. Criteri di redazione	27
2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale	32
3. Commenti alle principali voci di conto economico.....	51
PARTI CORRELATE.....	61
PASSIVITA' POTENZIALI.....	62
IMPEGNI	62
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	63

Composizione degli organi sociali al 30 giugno 2009

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Vittorio Tabacchi
<i>Vice Presidente esecutivo</i>	Massimiliano Tabacchi
<i>Amministratore Delegato</i>	Roberto Vedovotto
<i>Consigliere</i>	Ennio Doris
<i>Consigliere</i>	Antonio Favrin
<i>Consigliere</i>	Carlo Gilardi
<i>Consigliere</i>	Giannino Lorenzon

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Franco Cognati
<i>Sindaco effettivo</i>	Lorenzo Lago
<i>Sindaco effettivo</i>	Giampietro Sala

Organismo di vigilanza

Franco Cognati
Carlo Gilardi
Simone Valentini

Comitato per il Controllo Interno

<i>Presidente</i>	Carlo Gilardi
	Antonio Favrin
	Giannino Lorenzon

Comitato per la Remunerazione

<i>Presidente</i>	Antonio Favrin
	Carlo Gilardi
	Giannino Lorenzon

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informazioni generali ed attività del Gruppo

Safilo Group S.p.A., società capogruppo, è una società per azioni con sede legale a Pieve di Cadore (Belluno) ed una sede secondaria a Padova presso gli uffici della controllata Safilo S.p.A..

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nelle note illustrate al paragrafo 1.3 "Area e metodologia di consolidamento" delle note illustrate.

Il Gruppo Safilo, presente da 75 anni nel mercato dell'occhialeria, è il secondo produttore mondiale di occhiali da sole e da vista, ed è attivo nella creazione, nella produzione e nella distribuzione wholesale di prodotti del mercato dell'occhialeria. Il Gruppo è inoltre leader a livello globale nel segmento degli occhiali dell'alto di gamma e uno dei primi tre produttori e distributori mondiali di occhiali sportivi.

Safilo, negli ultimi anni, ha inoltre sviluppato il business retail con l'apertura e l'acquisizione di oltre 300 punti vendita situati in località di prestigio in Europa, America ed Estremo Oriente.

Il Gruppo Safilo progetta, realizza e distribuisce occhiali da vista, da sole, occhiali sportivi ed accessori di alta qualità. La distribuzione avviene attraverso la vendita a negozi specializzati ed a catene distributive al dettaglio.

Viene presidiata direttamente tutta la filiera produttivo - distributiva, articolata nelle seguenti fasi: ricerca e innovazione tecnologica, design e sviluppo prodotto, pianificazione, programmazione e acquisti, produzione, qualità, marketing e comunicazione, vendita, distribuzione e logistica. Safilo è fortemente orientata allo sviluppo e al design del prodotto, realizzato da un team di designer in grado di garantire la continua innovazione stilistica e tecnica, che da sempre rappresenta uno dei principali punti di forza dell'azienda.

Il Gruppo gestisce un portafoglio di marchi, propri ed in licenza, selezionati in base a criteri di posizionamento competitivo e prestigio internazionale, al fine di attuare una precisa strategia di segmentazione della clientela. Safilo ha progressivamente integrato il portafoglio di brand di proprietà con diversi marchi appartenenti al mondo del lusso e della moda, instaurando collaborazioni di lungo periodo con i propri licenzianti attraverso contratti di licenza, la gran parte dei quali è stata ripetutamente rinnovata.

I marchi del Gruppo includono Sàfilo, Oxydo, Carrera, Smith e Blue Bay mentre i marchi in licenza comprendono Alexander McQueen, A/X Armani Exchange, Balenciaga, Banana Republic, BOSS - Hugo Boss, Bottega Veneta, Diesel, 55DSL, Dior, Emporio Armani, Fossil, Giorgio Armani, Gucci, HUGO - Hugo Boss, Jimmy Choo, J. Lo by Jennifer Lopez, Juicy Couture, Kate Spade, Liz Claiborne, Marc Jacobs, Marc by Marc Jacobs, Max Mara, Max & Co., Nine West, Pierre Cardin, Saks Fifth Avenue, Valentino e Yves Saint Laurent.

Dati di sintesi consolidati

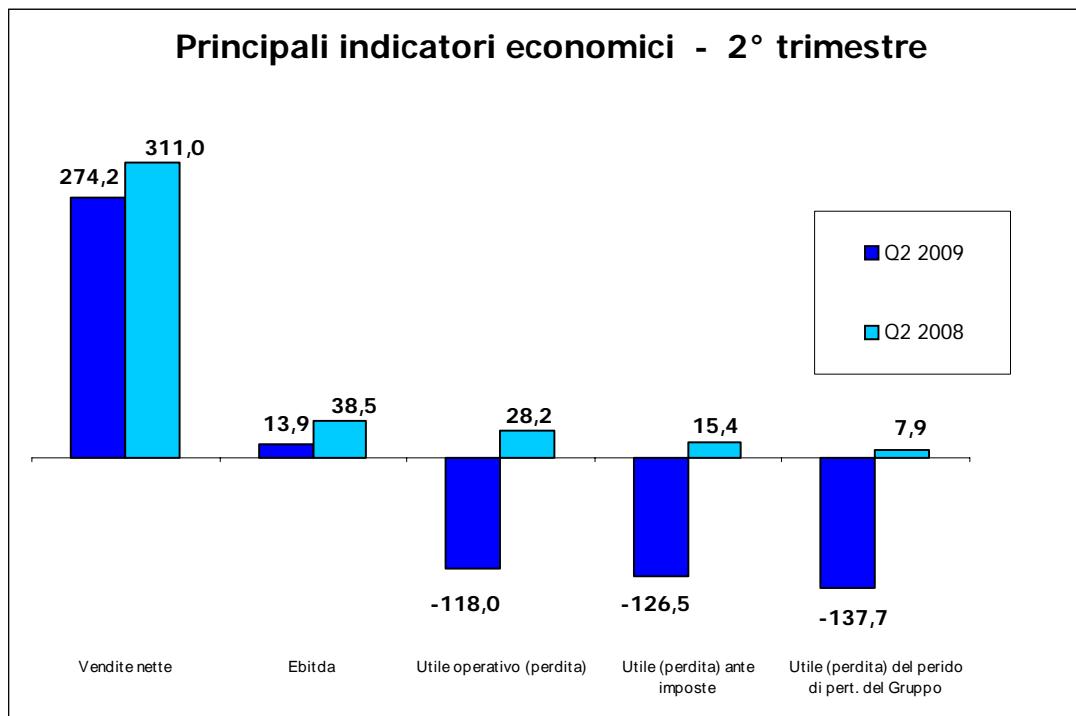
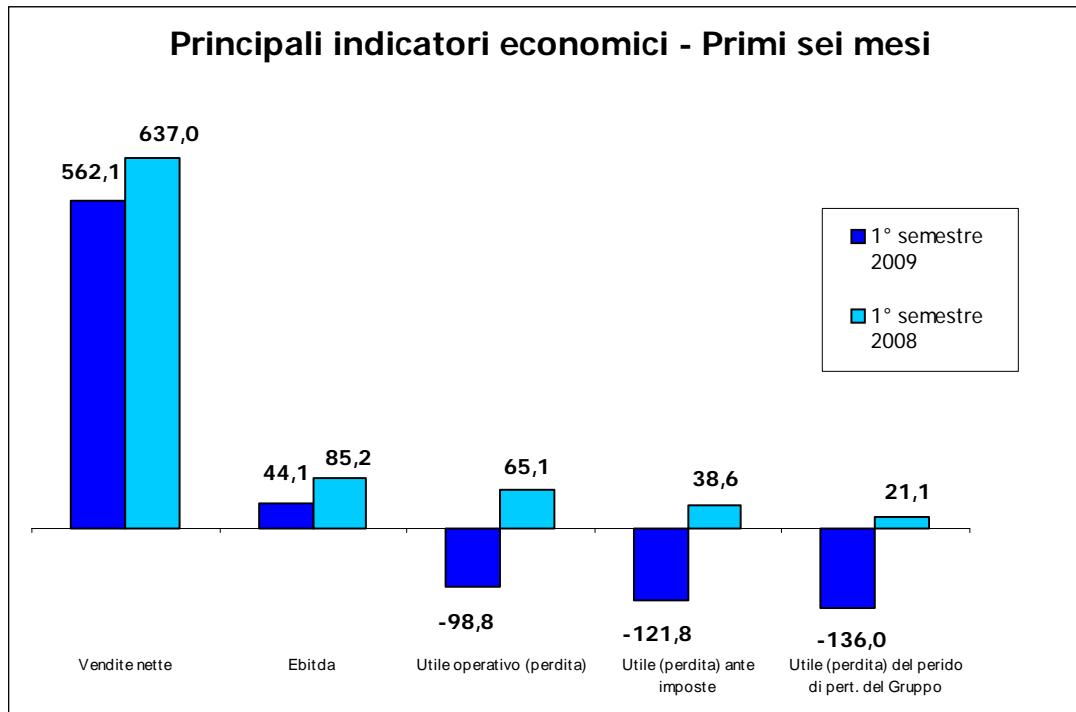
Dati economici (in milioni di Euro)	1° semestre		1° semestre	
	2009	%	2008	%
Vendite nette	562,1	100,0	637,0	100,0
Costo del venduto	(231,0)	(41,1)	(264,0)	(41,4)
Utile industriale lordo	331,2	58,9	373,0	58,6
Ebitda	44,1	7,8	85,2	13,4
Ebitda ante oneri non ricorrenti	51,5	9,2	85,2	13,4
Utile operativo (perdita)	(98,8)	(17,6)	65,1	10,2
Utile (Perdita) prima delle imposte	(121,8)	(21,7)	38,6	6,1
Utile (Perdita) attribuibile ai soci della controllante	(136,0)	(24,2)	21,1	3,3
2° trimestre				
Dati economici (in milioni di Euro)	2009	%	2008	%
Vendite nette	274,2	100,0	311,0	100,0
Costo del venduto	(117,7)	(42,9)	(130,9)	(42,1)
Utile industriale lordo	156,6	57,1	180,1	57,9
Ebitda	13,9	5,1	38,5	12,4
Ebitda ante oneri non ricorrenti	21,3	7,8	38,5	12,4
Utile operativo (Perdita)	(118,0)	(43,0)	28,2	9,1
Utile (Perdita) prima delle imposte	(126,5)	(46,1)	15,4	4,9
Utile (Perdita) attribuibile ai soci della controllante	(137,7)	(50,2)	7,9	2,5
1° semestre				
Utile per azione (in Euro)	2009		2008	
Utile (perdita) per azione base	(0,48)		0,07	
Utile (perdita) per azione diluita	(0,48)		0,07	
N. azioni che compongono il capitale sociale	285.394.128		285.394.128	
30 giugno				
Dati patrimoniali (in milioni di Euro)	2009	%	31 dicembre	
	2009		2008	%
Totale attività	1.650,3	100,0	1.817,4	100,0
Capitale circolante netto	382,5	23,2	368,3	20,3
Capitale investito netto	1.259,3	76,3	1.374,3	75,6
Posizione finanziaria netta	(592,1)	35,9	(570,0)	31,4
Capitale e riserve attribuibili ai soci della controllante	658,3	39,9	795,9	43,8
1° semestre				
Indicatori finanziari (in milioni di Euro)	2009		1° semestre	
	2009		2008	
Flusso monetario attività operativa	0,9		55,0	
Flusso monetario attività di investimento	(19,5)		(57,4)	
Flusso monetario attività finanziarie	32,2		17,6	
Disponibilità netta (fabbisogno) monetaria finale	(10,3)		(14,8)	
30 giugno				
Organico di Gruppo (numero)	2009		30 giugno	
	2009		2008	
Puntuale al 30 giugno	8.378		8.758	

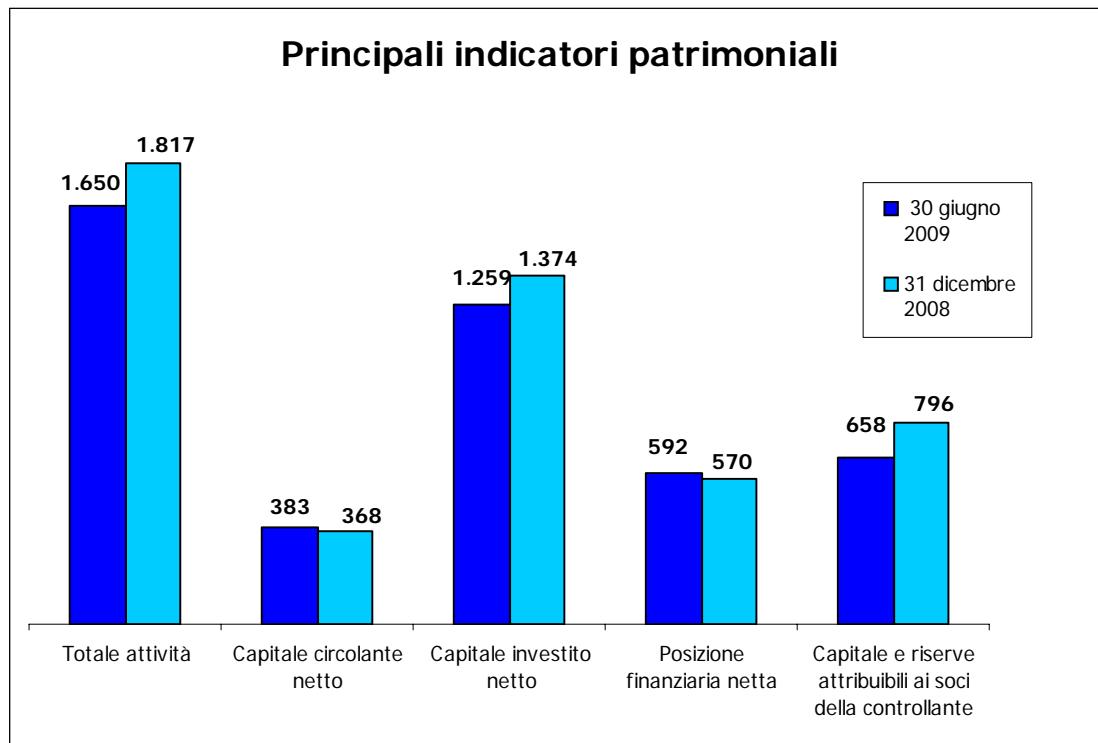
Si precisa che:

- *alcuni dati presentati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati. Conseguentemente, dati omogenei presentati in tabelle differenti potrebbero subire modeste variazioni e alcuni totali, in alcune tabelle, potrebbero non essere la somma algebrica dei rispettivi addendi;*
- *per "Ebitda" si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti;*
- *per "Capitale Circolante Netto" (CCN) si intende la somma algebrica di rimanenze di magazzino, crediti commerciali e debiti commerciali;*
- *per "Posizione Finanziaria Netta" (PFN) si intende la somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva.*

Disclaimer

La presente relazione, ed in particolare la sezione intitolata "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2009 e prospettive per l'anno in corso", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri. Queste dichiarazioni sono soggette per loro natura ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza in quanto dipendono dal verificarsi di circostanze e fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo. I risultati effettivi potrebbero quindi differire in misura anche significativa rispetto a quelli contenuti in dette dichiarazioni.





Informazioni sull'andamento della gestione

Anche nel secondo trimestre dell'anno prosegue la debolezza dei mercati internazionali, crisi che sta influenzando fortemente anche il settore dell'occhialeria, con particolari effetti sulle vendite di prodotti posizionati nella fascia medio-alta di prezzo. Questo trend di mercato sta colpendo particolarmente gli ordinativi di prodotti da sole dei marchi in licenza, che rappresentano la maggior parte del fatturato del Gruppo. Ovviamente anche il canale retail continua ad essere penalizzato dal limitato traffico nei negozi ed in particolare, nel secondo trimestre, sono risultate penalizzate le vendite della catena di negozi in Messico, paese dove si è manifestata inizialmente la diffusione dell'influenza suina che ha drasticamente scoraggiato ogni soggiorno turistico, risorsa essenziale delle località dove sono presenti i negozi del Gruppo.

Da un punto di vista commerciale Safilo sta affrontando questa situazione di mercato ampliando o riposizionando la propria offerta di prodotto per intercettare le nuove tendenze dei consumatori, sia in termini di design che di disponibilità di spesa. Contemporaneamente, al proprio interno, il Gruppo sta portando avanti un piano di profonda riorganizzazione industriale che coinvolge l'intera struttura produttiva al fine di adattare la propria capacità produttiva alle nuove esigenze.

Il fatturato consolidato del semestre ha raggiunto 562,1 milioni di Euro, in diminuzione del 11,7% rispetto al primo semestre del 2008 (-15,4% a cambi costanti), mentre nel secondo trimestre dell'anno il rallentamento dei ricavi è risultato pari all' 11,8% (-15,7% a parità di cambi) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il debole andamento delle vendite è risultato maggiormente evidente in Europa in quanto i consumatori di questo mercato hanno sempre privilegiato gli acquisti di quella tipologia di prodotto, occhiali da sole della fascia medio alta, che oggi risultano maggiormente penalizzati dalla crisi economica mondiale.

Il Gruppo sta reagendo a questa difficoltà commerciale nel continente europeo rilanciando efficacemente le proprie housebrands tramite una serie combinata di attività di design e marketing che hanno permesso in particolare al marchio Carrera di raggiungere risultati al di sopra di ogni più ottimistica aspettativa. A livello globale la crescita di questo marchio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è risultata, nel semestre, di oltre il 40% con una ulteriore accelerazione nel secondo trimestre dell'anno. Nel contempo continua l'ampliamento della offerta commerciale dei maggiori marchi in licenza nella fascia di mercato a maggior potenziale, anche se tali azioni hanno normalmente un effetto graduale nel tempo.

In ambito industriale si è giunti ad un accordo con le parti sindacali per poter procedere ad un forte ridimensionamento della struttura produttiva italiana. Tale accordo, che coinvolge circa 750 persone, permetterà al Gruppo di riallineare la propria forza lavoro alle richieste di prodotto provenienti dal mercato e di mantenere dunque il più possibile flessibile la propria struttura produttiva. La ridefinizione della capacità produttiva in Italia e nello stabilimento sloveno di Ormoz comporterà, nel prossimo triennio, l'attivazione di un piano di indennità ed incentivi ai lavoratori per un ammontare massimo di 7,4 milioni di Euro, importo totalmente accantonato al termine del primo semestre del 2009.

La situazione delle spese commerciali e generali rimane sotto controllo. Se si escludono i costi relativi al maggior numero di negozi rispetto al 2008 la situazione è sostanzialmente stabile sebbene, ovviamente, aumenti l'incidenza di tali spese sul fatturato.

Migliora la situazione finanziaria del Gruppo rispetto al trimestre precedente grazie alla generazione di cassa conseguente alla stagionalità del capitale circolante. Il Gruppo ha ottenuto dalle banche finanziarie la deroga

della verifica dei livelli di covenant finanziari al 30 giugno 2009 in essere sul finanziamento "senior" ed il rinvio del pagamento della rata per la quota capitale dal 30 giugno 2009 al 31 dicembre 2009.

In considerazione della particolare evoluzione delle condizioni di mercato, dei risultati conseguiti nel primo semestre e dell'aumento generalizzato dei tassi di rischio, il Gruppo ha deciso di eseguire un completo impairment test sul valore dell'avviamento anche in occasione della situazione finanziaria semestrale.

In seguito a questo nuovo impairment test è emersa la necessità di svalutare il valore dell'avviamento allocato a singole Cash Generating Units per un valore complessivo di 120,7 milioni di Euro. Tale operazione non ha alcun effetto di cassa.

La svalutazione dell'avviamento, in parte minore gli oneri straordinari associati alla riorganizzazione industriale e le difficoltà derivanti dalla crisi internazionale hanno portato il Gruppo a chiudere il primo semestre dell'anno con un risultato negativo di 136 milioni di Euro.

Andamento economico del Gruppo

Conto economico consolidato (valori in milioni di Euro)	1° semestre 2009		1° semestre 2008		Variaz. %	2° trimestre 2009		2° trimestre 2008		Variaz. %
	€	%	€	%		€	%	€	%	
Vendite nette	562,1	100,0	637,0	100,0	-11,7%	274,2	100,0	311,0	100,0	-11,8%
Costo del venduto	(231,0)	(41,1)	(264,0)	(41,4)	-12,5%	(117,7)	(42,9)	(130,9)	(42,1)	-10,1%
Utile lordo industriale	331,2	58,9	373,0	58,6	-11,2%	156,6	57,1	180,1	57,9	-13,0%
Spese di vendita e di marketing	(234,9)	(41,8)	(243,0)	(38,1)	-3,3%	(112,3)	(40,9)	(120,9)	(38,9)	-7,2%
Spese generali ed amministrative	(67,5)	(12,0)	(64,7)	(10,2)	4,4%	(34,8)	(12,7)	(30,7)	(9,9)	13,5%
Altri ricavi e (spese operative), nette	0,6	0,1	(0,3)	(0,0)	n.s.	0,7	0,2	(0,2)	(0,1)	n.s.
Oneri di ristrutturazione non ricorrenti	(7,4)	(1,3)	-	0,0	n.s.	(7,4)	(2,7)	-	0,0	n.s.
Svalutazione avviamento	(120,7)	(21,5)	-	0,0	n.s.	(120,7)	(44,0)	-	0,0	n.s.
Utile operativo (perdita)	(98,8)	(17,6)	65,1	10,2	n.s.	(118,0)	(43,0)	28,2	9,1	n.s.
Oneri finanziari netti	(22,9)	(4,1)	(26,5)	(4,2)	-13,3%	(8,5)	(3,1)	(12,8)	(4,1)	-33,5%
Utile (perdita) prima delle imposte	(121,8)	(21,7)	38,6	6,1	n.s.	(126,5)	(46,1)	15,4	4,9	n.s.
Imposte dell'esercizio	(13,4)	(2,4)	(15,7)	(2,5)	-14,5%	(10,8)	(3,9)	(6,9)	(2,2)	56,2%
Utile (Perdita) dell'esercizio	(135,2)	(24,0)	23,0	3,6	n.s.	(137,3)	(50,0)	8,5	2,7	n.s.
Utile di pertinenza di Terzi	0,8	0,1	1,9	0,3	-55,9%	0,4	0,2	0,6	0,2	-28,5%
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(136,0)	(24,2)	21,1	3,3	n.s.	(137,7)	(50,2)	7,9	2,5	n.s.
EBITDA	44,1	7,8	85,2	13,4	-48,3%	13,9	5,1	38,5	12,4	-63,9%
EBITDA ANTE ONERI NON RICORRENTI	51,5	9,2	85,2	13,4	-39,5%	21,3	7,8	38,5	12,4	-44,6%
Utile netto (perdita) per azione - base (Euro)	(0,48)		0,07			(0,48)		0,03		
Utile netto (perdita) per azione - diluito (Euro)	(0,48)		0,07			(0,48)		0,03		

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Il **fatturato netto** del primo semestre dell'anno ha raggiunto 562,1 milioni di Euro, in contrazione dell'11,7% rispetto alla prima metà del 2008 (-15,4% a parità di cambio). Il secondo trimestre ha confermato sostanzialmente l'andamento della prima parte dell'anno con un rallentamento delle vendite dell'11,8% rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente (-15,7% a parità di cambio).

Non si segnalano particolari differenze rispetto a quanto già emerso durante il primo trimestre dell'anno: permane una difficoltà generale nella vendita dei brand posizionati nella fascia prezzo più alta così come gli occhiali da sole risultano essere maggiormente penalizzati dalla minore propensione all'acquisto da parte dei consumatori finali.

A livello geografico il rallentamento delle vendite nel mercato europeo si è stabilizzato pur manifestando forti

oscillazioni a livello di singolo paese o nel corso dei diversi mesi del trimestre, rendendo particolarmente difficile individuare trend consolidati per l'intera area. Tra i maggiori paesi continua la forte flessione delle vendite nella penisola iberica mentre vi sono segnali confortanti in Francia dove, pur continuando ad avere nel semestre un fatturato inferiore allo stesso periodo dell'anno precedente, nelle ultime settimane sono emersi segnali di miglioramento della situazione. Anche nel Regno Unito il secondo trimestre segna un minor rallentamento rispetto alla prima parte dell'anno, mentre in centro Europa il livello complessivo di fatturato non si discosta molto da quanto raggiunto nel primo semestre 2008. Da segnalare come, in quest'area, stia continuando il successo commerciale del marchio Carrera, che si sta sempre più affermando come uno dei brand di riferimento del consumatore giovane.

Il mercato nordamericano continua ad essere l'area che evidenzia la minor contrazione rispetto l'anno precedente, sia a cambi correnti (-1,5% nel semestre, -0,2% nel trimestre) che in valuta locale (-11,2% nel semestre, -10,0% nel trimestre). La ragione di questo andamento è la minor penetrazione, in quest'area, di prodotti da sole a cui va aggiunta una offerta di prodotto da parte di Safilo già orientata su una fascia di prezzo più accessibile.

Il secondo trimestre dell'anno evidenzia un forte rallentamento delle vendite nell'area asiatica in seguito al perdurare della debolezza del mercato giapponese, alla mancata crescita delle vendite in Cina e, soprattutto, alle difficoltà che sta attraversando il business *duty free* particolarmente importante per l'area. L'andamento delle vendite in Corea, che registra nel trimestre un incremento a doppia cifra rispetto all'anno precedente è l'unica eccezione al generale rallentamento delle vendite dell'area.

Ricavi per area geografica (valori in milioni di Euro)	1° semestre					2° Trimestre				
	2009	%	2008	%	Variaz.%	2009	%	2008	%	Variaz.%
Europa	256,9	45,7	319,3	50,1	-19,5	125,2	45,7	152,3	49,0	-17,8
America	216,2	38,5	219,6	34,5	-1,5	106,2	38,7	106,4	34,2	-0,2
Asia	73,7	13,1	82,2	12,9	-10,3	36,6	13,3	44,0	14,1	-16,8
Resto del mondo	15,3	2,7	15,9	2,5	-3,8	6,2	2,3	8,3	2,7	-25,3
Totale	562,1	100,0	637,0	100,0	-11,7	274,2	100,0	311,0	100,0	-11,8

Ricavi per prodotto (valori in milioni di Euro)	1° semestre					2° Trimestre				
	2009	%	2008	%	Variaz.%	2009	%	2008	%	Variaz.%
Montature da vista	214,5	38,1	231,9	36,4	-7,5	105,3	38,4	113,5	36,5	-7,2
Occhiali da sole	320,9	57,1	370,3	58,1	-13,3	158,4	57,8	183,2	58,9	-13,5
Articoli sportivi	17,3	3,1	22,5	3,5	-23,1	5,8	2,1	7,9	2,5	-26,6
Altro	9,4	1,7	12,3	2,0	-23,6	4,7	1,7	6,4	2,1	-26,6
Totale	562,1	100,0	637,0	100,0	-11,7	274,2	100,0	311,0	100,0	-11,8

Le attività di riorganizzazione industriale hanno penalizzato la redditività del secondo trimestre, non solo per la necessità di provvedere ad un accantonamento non ricorrente a copertura dei costi futuri per la riduzione di personale, ma anche perché tali processi portano con sé minore efficienza produttiva durante il processo di transizione. Inoltre la volontà di tenere sotto completo controllo i magazzini di prodotto finito ha portato ad un utilizzo della capacità produttiva inferiore al secondo trimestre del 2008, riducendo pertanto la possibilità di recupero dei costi fissi di produzione. Nonostante ciò l'**utile industriale lordo** ante oneri non ricorrenti si mantiene in miglioramento rispetto al primo semestre 2008 confermando l'efficacia delle azioni volte ad ottimizzare il costo del prodotto.

Le spese commerciali, pur diminuite in valore assoluto, aumentano sostanzialmente la loro incidenza percentuale

sul fatturato rispetto al primo semestre del 2008. La ragione di tale andamento deve essere individuata nella componente fissa della retribuzione della forza vendita di alcuni paesi ma soprattutto nella maggiore incidenza delle spese di marketing per i brand in licenza, per i quali l'investimento pubblicitario nel 2009 è in gran parte già definito. Tuttavia il Gruppo sta mettendo in atto alcune attività di taglio costi anche nell'area commerciale per adeguare tali spese alle mutate condizioni di mercato.

Non vi sono, in generale, incrementi dei costi nelle spese generali ed amministrative se si escludono le aperture di alcuni negozi avvenute per lo più nel secondo semestre del 2008. Sono in atto azioni finalizzate alla riduzione degli organici e questo ha permesso il contenimento del costo del personale. Escludendo l'apertura dei nuovi negozi, lo stanziamento di fondi prudenziali ha determinato l'inusuale incremento dei costi generali rispetto al primo semestre 2008.

Il risultato di quanto sopra esposto porta ad un EBITDA ante oneri non ricorrenti di 51,5 milioni di Euro, pari al 9,2% del fatturato, in contrazione rispetto al primo semestre del 2008.

E' importante rilevare che la società, in considerazione delle mutate condizioni di mercato, ha ritenuto opportuno sottoporre ad *impairment test* il proprio avviamento anche in occasione dei risultati semestrali. Tale verifica tiene in considerazione sia l'evoluzione del mercato in cui l'azienda opera, anche alla luce dei risultati appena esposti, sia l'aumento dei tassi di rischio e l'andamento dei tassi di crescita "g", coerentemente con il perdurare della crisi mondiale. L'insieme di questi fattori, applicati alle singole Cash Generating Units, suggeriscono di operare una svalutazione del valore dell'avviamento per circa 120,7 milioni di Euro, di cui circa un terzo è diretta conseguenza dell'andamento dei suddetti tassi.

La gestione finanziaria registra un netto miglioramento rispetto al primo semestre del 2009, in seguito alla minor incidenza delle differenze passive sui cambi.

Il valore delle imposte non si discosta sostanzialmente rispetto al primo semestre 2008 nonostante il minor utile del periodo. I costi straordinari della riorganizzazione industriale e gran parte dei mancati utili consequenti alla difficile situazione di mercato ricadono nella società Safilo S.p.A. che, in perdita fiscale, ha ritenuto opportuno svalutare le imposte differite attive maturate nel corso del primo semestre per un ammontare di 12 milioni di Euro.

Gli oneri non ricorrenti, ed in particolar modo la svalutazione dell'avviamento portano l'utile netto ad essere fortemente negativo con una perdita nel primo semestre del 2009 pari a 136 milioni di Euro.

Analisi per settore di attività – Wholesale/ Retail

Nella tabella sottostante riportiamo i principali dati per settore di attività:

(Euro/000)	WHOLESALE				RETAIL			
	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variaz. %	Variaz. %	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variaz. %	Variaz. %
Vendite	507,7	584,0	-76,3	-13,1%	54,4	53,0	1,4	2,6%
EBITDA	46,6	83,4	-36,8	-44,1%	(2,6)	1,8	-4,4	n.s.
%	9,1%	14,3%			-4,7%	3,4%		
EBITDA ante oneri non ricorrenti	54,0	83,4	-29,4	-35,2%	(2,6)	1,8	-4,4	n.s.
%	10,6%	14,3%			-4,8%	3,4%		

(Euro/000)	WHOLESALE				RETAIL			
	2° trim 2009	2° trim 2008	Variaz. %	Variaz. %	2° trim 2009	2° trim 2008	Variaz. %	Variaz. %
Vendite	245,2	282,6	-37,4	-13,2%	29,0	28,4	0,6	2,1%
EBITDA	13,6	36,8	-23,2	-62,9%	0,2	1,7	-1,5	-86,4%
%	5,6%	13,0%			0,8%	6,1%		
EBITDA ante oneri non ricorrenti	21,0	36,8	-15,8	-42,8%	0,2	1,7	-1,5	-86,4%
%	8,6%	13,0%			0,8%	6,1%		

L'analisi per settore di attività evidenzia come le performance del settore *wholesale* siano fortemente penalizzate dal rallentamento dei ricavi (-16,8% a parità di cambi) a cui il Gruppo ha reagito mediante attività di contenimento di costi e di riorganizzazione industriale di cui si è dato riscontro in precedenza. Senza considerare gli oneri non ricorrenti, la contrazione della marginalità operativa di tale segmento è dovuto esclusivamente alla impossibilità di recupero dei costi commerciali e generali, che sono in parte fissi ed in parte relativi ad attività già programmate o contenute in accordi di licenza.

Il segmento *retail* comprende 327 negozi contro i 283 al termine del primo semestre 2008. Questo incremento di punti vendita spiega l'incremento di fatturato, che invece in termini comparabili è calato del 18%. Nonostante ciò nel secondo trimestre si è raggiunto un EBITDA positivo grazie alla stagionalità delle vendite e ad azioni di contenimento di costi del personale nelle catene con minor redditività.

E' opportuno evidenziare come la maggior parte dei negozi siano localizzati in Paesi che stanno attraversando momenti di crisi economica particolarmente intensa, come USA e Spagna o che sono penalizzati da fenomeni più estemporanei (come la epidemia di influenza suina in Messico) che però penalizzano fortemente i risultati di breve periodo.

Nel confronto con il primo semestre del 2008 il peggioramento di profitabilità operativa è conseguenza del maggiore impatto dei costi relativi ai nuovi negozi, i cui ricavi aggiuntivi sono stati compensati dal rallentamento delle vendite dei negozi esistenti. L'impatto sui margini derivante da campagne promozionali è risultato molto limitato.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Situazione patrimoniale-finanziaria sintetica <i>(valori in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variaz.
Crediti verso clienti	307,4	301,6	5,8
Rimanenze	233,0	272,1	(39,1)
Debiti commerciali	(157,9)	(205,4)	47,5
Capitale circolante netto	382,5	368,3	14,2
Immobilizzazioni materiali	226,7	228,8	(2,1)
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	709,6	829,9	(120,3)
Immobilizzazioni finanziarie	12,6	13,2	(0,6)
Attivo immobilizzato netto	948,9	1.071,9	(123,0)
Benefici a dipendenti	(43,8)	(42,1)	(1,7)
Altre attività / (passività) nette	(28,3)	(23,8)	(4,5)
Capitale investito netto	1.259,3	1.374,3	(115,0)
Cassa e banche attive	47,9	53,7	(5,8)
Debiti verso banche e finanziamenti a BT	(167,6)	(162,6)	(5,0)
Debiti verso banche e finanziamenti a M-LT	(472,4)	(461,1)	(11,3)
Posizione finanziaria netta	(592,1)	(570,0)	(22,1)
Capitale e riserve attribuibili ai soci della controllante	(658,3)	(795,9)	137,6
Interessenze di pertinenza di terzi	(8,9)	(8,4)	(0,5)
Totale Patrimonio netto	(667,2)	(804,3)	137,1

La situazione finanziaria

Di seguito sono esposte le principali voci del rendiconto finanziario al 30 giugno 2009 confrontate con i valori relativi al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Free cash flow <i>(valori in milioni di Euro)</i>	1° semestre	1° semestre	Variaz.
	2009	2008	
Flusso monetario attività operativa	0,9	55,0	(54,1)
Flusso monetario attività di investimento	(19,5)	(57,4)	37,9
Free cash flow	(18,6)	(2,4)	(16,2)

La gestione dei flussi di cassa è peggiorata rispetto al primo semestre del 2008 in seguito al minore generazione derivante dalla attività operativa, non sufficientemente compensata dalla riduzione degli investimenti.

Nella gestione operativa la contrazione nella generazione di cassa deriva principalmente dal risultato netto e da una gestione del capitale circolante che ha visto l'impiego di risorse per saldare impegni con i fornitori durante il primo trimestre dell'anno. Non vi sono variazioni sostanziali nei termini di pagamento concessi nell'approvvigionamento di materiali o prodotti finiti.

La spesa per investimenti è in diminuzione rispetto all'anno precedente in quanto è diminuito l'impiego di risorse destinato all'apertura di nuovi punti vendita. E' opportuno ricordare inoltre nel confronto con l'anno precedente che nel primo semestre 2008 si era verificato un assorbimento di cassa straordinario derivante dall'acquisizione delle catene di negozi in Australia e Messico.

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto <i>(valori in milioni di Euro)</i>	30 giu 2009	30 giu 2008	Var.	31 dic 2008
			giu 09 - giu 08	
Crediti verso clienti	307,4	342,3	(34,9)	301,6
Rimanenze	233,0	241,9	(8,9)	272,1
Debiti commerciali	(157,9)	(197,7)	39,8	(205,4)
Capitale circolante netto	382,5	386,5	(4,0)	368,3
% vendite nette	35,6%	33,3%		32,1%

Il Capitale Circolante Netto rimane sostanzialmente invariato rispetto al termine del primo semestre 2008 aumentando la propria incidenza percentuale sul fatturato in seguito al calo delle vendite. Tale rallentamento ha permesso di ridurre sostanzialmente l'ammontare dei crediti commerciali nei confronti dei clienti, anche grazie a termini di incasso che sono risultati solo in lieve incremento rispetto all'anno precedente.

Il valore totale del magazzino è calato leggermente rispetto al termine dello stesso periodo dell'anno precedente ed in misura assai più rilevante rispetto ad inizio anno per l'andamento stagionale del livello delle scorte.

Il contenimento degli investimenti ed i minori acquisti di prodotto finito e semilavorato da fornitori per effetto della situazione commerciale hanno comportato una riduzione sostanziale dei debiti verso fornitori.

Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati dal Gruppo assommano complessivamente a 19,4 milioni di Euro rispetto ai 31 milioni di Euro realizzati dello stesso periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartiti:

(valori in milioni di Euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Var.
Sede centrale	2,5	2,8	(0,3)
Stabilimenti produttivi	12,9	13,8	(0,9)
Europa	0,4	1,8	(1,4)
America	3,0	11,0	(8,0)
Far-East	0,6	1,6	(1,0)
Totale	19,4	31,0	(11,6)

La difficile previsione sui tempi di ripresa dei mercati internazionali ha suggerito di rallentare il piano di apertura di nuovi punti vendita rispetto a quanto accaduto negli scorsi anni. Inoltre lo stabilimento produttivo in Cina è in via di completamento e richiede pertanto minori risorse finanziarie. Gli investimenti totali sono risultati quindi in forte riduzione rispetto al primo semestre del 2008 ed in linea con il normale andamento prima che iniziassero i progetti di forte sviluppo *retail* e del nuovo sito industriale di Suzhou.

La posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta (valori in milioni di Euro)	30 giugno 2009	31 marzo 2009	Variazione giu - mar	31 dicembre 2008	Variazione giu - dec
Quota corrente dei finanziamenti a m/l term.	(58,1)	(38,8)	(19,3)	(37,6)	(20,5)
Indebitamento bancario a breve	(58,2)	(71,6)	13,4	(74,1)	15,9
Altri finanziamenti e debiti finanz. a breve	(51,3)	(46,9)	(4,4)	(50,9)	(0,4)
Disponibilità liquide	47,9	36,9	11,0	53,7	(5,8)
Posizione finanziaria netta a BT	(119,7)	(120,4)	0,7	(108,9)	(10,8)
Finanziamenti a medio lungo termine	(472,4)	(497,3)	24,9	(461,1)	(11,3)
Posizione finanziaria netta a LT	(472,4)	(497,3)	24,9	(461,1)	(11,3)
Posizione finanziaria netta	(592,1)	(617,7)	25,6	(570,0)	(22,1)

La posizione finanziaria netta del Gruppo è aumentata rispetto al termine del 2008 principalmente per effetto della normale stagionalità del circolante, passando dai 570 milioni di Euro di dicembre 2008 agli attuali 592,1 milioni di Euro. Non vi sono sostanziali modifiche nella struttura temporale delle linee di credito.

Forza lavoro

La forza lavoro complessiva del Gruppo al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008 e 30 giugno 2008 risulta così riassumibile:

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	30 giugno 2008
Sede centrale di Padova	874	872	890
Stabilimenti produttivi	4.603	4.909	4.674
Società commerciali	1.401	1.235	1.415
Retail	1.500	1.788	1.779
Totale	8.378	8.804	8.758

L'evoluzione del personale del Gruppo evidenzia una sostanziale contrazione sia rispetto al termine del primo semestre del 2008 che di inizio anno, le maggiori variazioni si riscontrano in area produttiva e nel retail.

Per quanto riguarda i siti industriali, nonostante l'avvio dello stabilimento in Cina, vi è stata una più che proporzionale riduzione di forza lavoro negli stabilimenti europei in seguito alla riorganizzazione industriale. Il decremeto nell'organizzazione retail è conseguenza di specifiche attività finalizzate alla riduzione dei costi fissi di strutture al dettaglio che registravano un minor afflusso di consumatori in seguito alla crisi nei consumi.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le informazioni sui rapporti con parti correlate vengono fornite al paragrafo "Parti correlate" nell'ambito delle note illustrate a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2009 e prospettive per l'anno in corso

Non vi sono da segnalare fatti avvenuti successivamente al 30 giugno 2009 che possano influenzare in maniera rilevante i dati contenuti nella presente relazione.

In data 3 luglio 2009 l'agenzia di rating S&P ha ridotto il rating sul debito a lungo termine da CC a SD. Il 7 luglio l'agenzia di rating Moody's ha ridotto il rating da Caa2 a Caa3. Entrambe le agenzie hanno chiarito che, sulla base dei criteri metodologici adottati, il downgrade è stato diretta conseguenza dell'accordo con le banche finanziarie relativo alla proroga al 31 dicembre 2009 del pagamento della rata relativa al finanziamento "senior" con scadenza 30 giugno 2009. E' stato invece confermato da S&P il rating C sul prestito obbligazionario High Yield mentre Moody's ha ridotto il rating da Ca a C.

**Prospetti contabili consolidati e Note
Illustrative
al 30 giugno 2009**

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(Valori in Euro migliaia)	Note	30/06/2009	di cui parti correlate	31/12/2008	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attivo corrente					
Cassa e banche	2.1	47.891		53.653	
Crediti verso clienti, netti	2.2	307.370	1.968	301.562	172
Rimanenze	2.3	233.041		272.102	
Strumenti finanziari derivati	2.4	-		772	
Altre attività correnti	2.5	48.565	506	50.703	434
Totale attivo corrente		636.867		678.792	
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	2.6	226.666		228.758	
Immobilizzazioni immateriali	2.7	21.519		22.725	
Avviamento	2.8	688.057		807.209	
Partecipazioni in società collegate	2.9	11.773		12.298	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.10	810		861	
Crediti per imposte anticipate	2.11	53.248		53.434	
Strumenti finanziari derivati	2.4	341		455	
Altre attività non correnti	2.12	11.062	151	12.838	
Totale attivo non corrente		1.013.476		1.138.578	
Totale attivo		1.650.343		1.817.370	

(Valori in Euro migliaia)	Note	30/06/2009	di cui parti correlate	31/12/2008	di cui parti correlate
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passivo corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	2.13	167.620	399	162.645	429
Debiti commerciali	2.14	157.866	3.708	205.363	7.310
Debiti tributari	2.15	22.214		22.587	
Strumenti finanziari derivati	2.4	281		-	
Altre passività correnti	2.16	68.521		76.437	
Fondi rischi diversi	2.17	1.296		1.053	
Totale passivo corrente		417.798		468.085	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	2.13	472.415	1.305	461.084	1.720
Benefici a dipendenti	2.18	43.771		42.075	
Fondi rischi diversi	2.17	20.230		13.263	
Fondo imposte differite	2.11	5.089		5.184	
Strumenti finanziari derivati	2.4	6.716		5.740	
Altre passività non correnti	2.19	17.129		17.662	143
Totale passivo non corrente		565.350		545.008	
Totale passivo		983.148		1.013.093	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	2.20	71.349		71.349	
Riserva sovrapprezzo azioni	2.21	747.471		747.471	
Utili (perdite) a nuovo e altre riserve	2.22	(16.200)		7.980	
Riserva per <i>fair value</i> e per <i>cash flow</i>	2.23	(8.297)		(7.620)	
Utile (perdita) attribuibile ai soci della controllante		(136.015)		(23.315)	
Capitale e riserve attribuibili ai soci della controllante		658.308		795.865	
Interessenze di pertinenza di terzi		8.887		8.412	
Totale patrimonio netto		667.195		804.277	
Totale passività e patrimonio netto		1.650.343		1.817.370	

Conto Economico complessivo consolidato

(Valori in Euro migliaia)	Note	1° semestre 2009	di cui parti correlate	1° semestre 2008	di cui parti correlate	2° trimestre 2009	di cui parti correlate	2° trimestre 2008	di cui parti correlate
Vendite nette	<u>3.1</u>	562.141	3.077	636.960	59	274.232	3.034	310.940	13
Costo del venduto	<u>3.2</u>	(230.990)	(3.808)	(263.962)	(8.883)	(117.659)	(582)	(130.882)	(4.746)
Utile industriale lordo		331.151		372.998		156.573		180.058	
Spese di vendita e di marketing	<u>3.3</u>	(234.898)	(104)	(242.952)		(112.251)	(25)	(120.931)	
Spese generali ed amministrative	<u>3.4</u>	(67.545)	(774)	(64.692)	(521)	(34.832)	(392)	(30.689)	(230)
Altri ricavi e spese operative, nette	<u>3.5</u>	560	19	(262)		667	3	(226)	
Oneri di ristrutturazione non ricorrenti	<u>3.6</u>	(7.422)		-		(7.422)		-	
Svalutazione avviamento	<u>2.8</u>	(120.695)		-		(120.695)		-	
Utile operativo (perdita)		(98.849)		65.092		(117.960)		28.212	
Quota di utile di imprese collegate	<u>3.7</u>	(361)		75		(396)		37	
Oneri finanziari netti	<u>3.8</u>	(22.581)	(109)	(26.547)		(8.136)	(54)	(12.876)	
Utile (perdita) prima delle imposte		(121.791)		38.620		(126.492)		15.373	
Imposte sul reddito	<u>3.9</u>	(13.384)		(15.650)		(10.818)		(6.927)	
Utile (Perdita) del periodo		(135.175)		22.970		(137.310)		8.446	
Interessenze di pertinenza di terzi		840		1.904		419		586	
Utile (Perdita) attribuibile ai soci della controllante		(136.015)		21.066		(137.729)		7.860	
Utile per az. - base (Euro)	<u>3.10</u>	(0,48)		0,07		(0,48)		0,03	
Utile (Perdita) per az. - base (Euro)	<u>3.10</u>	(0,48)		0,07		(0,48)		0,03	

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	1° semestre 2009	1° semestre 2008
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	(20.442)	(28.469)
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio		
Utile (perdita) del periodo (compreso l'utile spettante a terzi)	(135.175)	22.970
Ammortamenti	22.219	20.061
Svalutazione avviamento	120.695	-
Stock option	-	279
(Rivalutazione) svalutazione partecipazioni	361	(75)
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	1.773	1.672
Variazione netta di altri fondi	7.212	148
Interessi passivi, netti	21.375	20.889
Imposte sul reddito	13.384	15.650
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	51.844	81.594
(Incremento) Decremento dei crediti	979	(28.051)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	39.617	34.861
Incremento (Decremento) dei debiti v/, fornitori ed altri	(53.784)	6.180
Interessi passivi pagati	(24.378)	(18.643)
Imposte pagate	(13.336)	(20.961)
Totale (B)	942	54.980
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(17.321)	(28.706)
Acquisizioni al netto della cassa acquisita	-	(26.344)
(Investimenti)/Disinvestimenti in partecipazioni e titoli	100	78
Incremento netto immobilizzazioni immateriali	(2.257)	(2.475)
Totale (C)	(19.478)	(57.447)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie		
Nuovi finanziamenti	34.941	61.261
Rimborso quota finanziamenti a terzi	(1.266)	(17.819)
Distribuzione dividendi	(1.445)	(25.852)
Totale (D)	32.230	17.590
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	13.694	15.123
Differenze nette di conversione	(3.520)	(1.412)
Totale (E)	(3.520)	(1.412)
G - Disponibilità monetaria netta finale (Indebitamento finanziario netto a breve) (A+E+F)	(10.268)	(14.758)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Primi sei mesi del 2008

(valori in Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserve fair value e cash flow	Altre riserve e utili indivisi	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
PN dei soci della controllante al 01.01.2008	71.349	747.471	(75.805)	(280)	42.265	51.018	836.018
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	51.018	(51.018)	-
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	(34.195)	1.220	190	-	(32.785)
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	(25.389)	-	(25.389)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	21.066	21.066
PN dei soci della controllante al 30.06.2008	71.349	747.471	(110.000)	940	68.084	21.066	798.910
Interessenze di pertinenza di terzi al 01.01.2008	-	-	(147)	-	1.542	3.525	4.920
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	3.525	(3.525)	-
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	(81)	-	(1.312)	-	(1.393)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(463)	-	(463)
Totale utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	0	1.904	1.904
Interessenze di pertinenza di terzi al 30.06.2008	-	-	(228)	-	3.292	1.904	4.968
Totale utile (perdita) complessiva consolidata						22.970	22.970
PN consolidato al 30.06.2008	71.349	747.471	(110.228)	940	71.376	22.970	803.878

Primi sei mesi del 2009

(valori in Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserve fair value e cash flow	Altre riserve e utili indivisi	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto
PN dei soci della controllante al 01.01.2009	71.349	747.471	(55.889)	(7.620)	63.869	(23.315)	795.865
Destinazione perdita esercizio precedente	-	-	-	-	(23.315)	23.315	-
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	723	(677)	(1.588)	-	(1.542)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo	-	-	-	-	-	(136.015)	(136.015)
PN dei soci della controllante al 30.06.2009	71.349	747.471	(55.166)	(8.297)	38.966	(136.015)	658.308
Interessenze di pertinenza di terzi al 01.01.2009	-	-	529	-	5.108	2.775	8.412
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	2.775	(2.775)	-
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	(170)	-	14	-	(156)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(209)	-	(209)
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	840	840
Totale interessenze di terzi al 30.06.2009	-	-	359	-	7.688	840	8.887
Totale utile (perdita) complessiva						(135.175)	(135.175)
PN consolidato al 30.06.2009	71.349	747.471	(54.807)	(8.297)	46.654	(135.175)	667.195

Prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati nel periodo

(Valori in Euro migliaia)	Note	1° semestre		2° trimestre	
		2009	2008	2009	2008
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva per <i>cash flow</i>	2.23	(725)	1.772	592	2.464
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva per <i>fair value</i>	2.23	48	(552)	252	91
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva di conversione	2.22	553	(34.276)	(26.314)	2.210
Altri utili (perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto	2.22	351	(89)	26	140
Totale utili (perdite) iscritti direttamente a PN		227	(33.145)	(25.444)	4.905
Utile (perdita) del periodo		(135.175)	22.970	(137.309)	8.446
Totale utili (perdite) complessivi		(134.948)	(10.175)	(162.753)	13.351
Attribuibili a:					
Soci della controllante		(135.632)	(11.998)	(162.653)	12.603
Interessenze di pertinenza di terzi		684	1.823	(100)	748
Totale utili (perdite) rilevati nel periodo		(134.948)	(10.175)	(162.753)	13.351

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Criteri di redazione

1.1 Informazioni generali

La presente relazione semestrale consolidata, espressa in migliaia di Euro, è relativa al periodo finanziario che va dal 1 gennaio 2009 al 30 giugno 2009. Le informazioni economiche e finanziarie sono fornite con riferimento ai primi sei mesi del 2009 e del 2008 mentre le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2009 e 31 dicembre 2008.

Le informazioni finanziarie consolidate relative al periodo chiuso al 30 giugno 2009 sono state predisposte nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board ("IASB")* e omologati dall'Unione Europea. Con il termine "*IFRS*" si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC")* precedente denominato *Standing Interpretations Committee ("SIC")*. In particolare, la presente relazione semestrale è stata preparata in conformità a quanto stabilito dallo IAS 34 riguardante i bilanci intermedi.

Valutazione della continuità aziendale

I principi contabili applicati nella preparazione dei bilanci consolidati sono quelli di seguito sintetizzati, e sono stati applicati in modo costante rispetto al 31 dicembre 2008, e nella prospettiva della continuità aziendale sulla base delle seguenti considerazioni:

Nel corso del precedente esercizio ed in parte anche del primo semestre del 2009, il Gruppo ha registrato una notevole diminuzione del fatturato e un progressivo deterioramento dei risultati economici. La perdurante situazione di difficoltà dell'economia mondiale, che si riflette anche in una contrazione significativa dei consumi dei beni durevoli non di prima necessità e l'eventualità che il Gruppo debba ancora operare in tale contesto creano un'aspettativa di significativa incertezza circa la possibilità di invertire la tendenza negativa nel breve termine.

Il rallentamento del fatturato e di redditività si sono riflessi anche sulla situazione finanziaria di Gruppo. Nonostante tali azioni volte al contenimento del capitale circolante, il Gruppo non ha potuto ridurre in maniera sostanziale l'assorbimento di risorse finanziarie per il finanziamento del capitale circolante.

Il Gruppo in tale situazione ha dovuto fare sempre più ricorso all'indebitamento bancario attraverso un ampio utilizzo di linee a revoca. In uno scenario, come quello attuale, di forte contrazione del credito da parte del sistema bancario è possibile che tale soluzione non diventi più percorribile.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Safilo Group S.p.A. prende atto che, sulla base dei flussi di cassa attesi nei prossimi 12 mesi e degli impegni di rimborso delle quote capitale previste nel contratto di finanziamento denominato *senior loan*, ci sono significative incertezze sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Per far fronte a tale situazione, il management della società ha posto e porrà in essere le seguenti iniziative:

- *Riorganizzazione della struttura industriale:* il management ha anzitutto avviato una profonda riorganizzazione della struttura industriale finalizzata a migliorare l'efficienza economica industriale.

In particolare alcuni provvedimenti hanno interessato tutti gli stabilimenti produttivi della controllata Safilo S.p.A. dove, nel periodo in esame, è stato fatto ampio ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, che ha coinvolto a rotazione oltre 2.500 dipendenti nel periodo e che tuttora coinvolge circa 1.100 dipendenti. Misure di portata più ampia e a carattere definitivo hanno riguardato in particolare i due siti produttivi localizzati in Friuli, coinvolgendo complessivamente circa 750 persone che a partire dal primo luglio sono entrati in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

Anche nello stabilimento produttivo sito in Slovenia, di proprietà della società controllata Carrera Optyl D.o.o., è stato necessario procedere ad un ridimensionamento dell'organico a seguito del forte calo dei relativi livelli produttivi. Alla fine dell'esercizio precedente non sono stati prorogati 145 contratti a termine in scadenza e nel corso del 2009 sono stati siglati accordi sindacali che hanno portato al licenziamento di 168 persone.

Gli oneri relativi a tale ristrutturazione sono stati completamente accantonati nel semestre, tuttavia i benefici attesi non porteranno al pieno riequilibrio finanziario entro dodici mesi.

- *Ristrutturazione del finanziamento denominato senior loan:* al fine di ottenere un maggiore equilibrio finanziario in tempi brevi la società ha avviato le discussioni per un accordo con le banche finanziarie per una ridefinizione e uno riscadenziamento dell'attuale debito bancario a medio-lungo termine. Gli istituti di credito coinvolti hanno dimostrato la loro massima disponibilità a considerare tale riscadenziamento. L'analisi degli scenari è in via di elaborazione e verrà presentata alle banche interessate nel prossimo mese di settembre (a conferma del supporto fornito dagli istituti di credito è opportuno ricordare che le banche finanziarie hanno concesso la proroga della rata del finanziamento denominato *Senior Loan* dal 30 giugno al 31 dicembre 2009 e la deroga alla rilevazioni dei livelli riferiti ai *covenant* finanziari). Il positivo esito di tale riscadenziamento risolverebbe le significative incertezze sopra descritte sulla continuità aziendale.

- *Ricerca di un partner finanziario o industriale:* Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all'Amministratore Delegato Roberto Vedovotto di continuare ad esplorare le possibili soluzioni volte a garantire il rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda nel medio lungo termine, tramite l'ingresso di terzi investitori, sempre in coerenza con la strategia industriale del Gruppo.

L'Amministratore Delegato, oltre alla gestione corrente del business, sta continuando il suo lavoro di ricerca di un partner finanziario o industriale che possa garantire un rafforzamento della struttura di capitale in vista dei progetti di sviluppo nei prossimi anni.

- *Predisposizione di un piano di cessione degli asset non strategici :* Quale ulteriore garanzia attivabile in caso quanto già descritto sopra non dovesse sortire gli effetti attesi, il management sta predisponendo un piano dettagliato di dismissione degli *asset* non strategici o in alternativa un piano per la loro messa a garanzia a fronte di ulteriori finanziamenti. Alla data odierna sono già stati individuati gli *asset* ricompresi in tale piano; verranno completate a seguire le ulteriori fasi per la loro alienazione definendo le opportune tempistiche. Dalle analisi fino a questo momento svolte dal management si evince che il presumibile valore di mercato degli *asset* individuati supera abbondantemente le necessità finanziarie dei prossimi dodici mesi, e pertanto il gruppo reperirebbe agevolmente risorse sufficienti a sanare la situazione di tensione finanziaria sopra descritta.

La vendita di questi *asset* non intaccherebbe sostanzialmente la normale operatività del Gruppo.

Gli Amministratori di Safilo Group S.p.A. hanno analizzato molto attentamente la situazione e, sulla base delle

azioni sopra descritte, nonché della prevedibile evoluzione della gestione e dei flussi di cassa preventivabili, hanno maturato la ragionevole aspettativa che il Gruppo sarà dotato di sufficienti risorse per continuare ad operare in un futuro prevedibile.

In particolare gli Amministratori ritengono che, in considerazione delle azioni intraprese per la riorganizzazione del Gruppo, del processo di rinegoziazione del *Senior Loan* a cui le banche creditrici si sono rese disponibili, unitamente al potenziale ingresso di un partner per il rafforzamento della struttura del capitale della società ovvero, in caso di esito negativo di queste soluzioni, la vendita di alcuni *asset* già individuati, vi siano le condizioni per redigere la relazione semestrale nel presupposto della continuità aziendale.

Il presente bilancio viene approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2009.

1.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

La nuova versione dello IAS 1 proibisce la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri (definite “variazioni generate da transazioni con i non-soci”) nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci.

Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l’andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista dello IAS 1 a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti separati intitolati rispettivamente “Conto Economico complessivo consolidato” e “Prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati nel periodo”, ed ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Nell’ambito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB è stato inoltre pubblicato un emendamento allo IAS 1 Rivisto in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati, che non sono detenuti ai fini della negoziazione, siano classificati nella Situazione patrimoniale-finanziaria, con la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti. Al riguardo si segnala che l’adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati in quanto il Gruppo presenta la Situazione patrimoniale-finanziaria con la distinzione delle poste correnti e non correnti.

1.3 Area e metodologia di consolidamento

Le società a partecipazione diretta ed indiretta incluse nell’area di consolidamento con il metodo integrale, oltre alla capogruppo Safilo Group S.p.A., sono le seguenti:

	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta %
SOCIETÀ ITALIANE			
Safilo S.p.A. – Pieve di Cadore (BL)	EUR	35.000.000	100,0
Oxsol S.p.A. - Pieve di Cadore (BL)	EUR	121.000	100,0
Lenti S.r.l. – Bergamo	EUR	500.000	75,6
Smith Sport Optics S.r.l. (in liquidazione) – Padova	EUR	102.775	100,0
SOCIETA' ESTERE			
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	24.165.700	100,0
Safint B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo Capital Int. S.A. - Lussemburgo (L)	EUR	31.000	100,0
Luxury Trade S.A - Lussemburgo (L)	EUR	1.650.000	100,0
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EUR	560.000	100,0
Safilo Espana S.L. - Madrid (E)	EUR	3.343.960	100,0
Navoptik S.L. - Madrid (E)	EUR	664.118	100,0
Safilo France S.a.r.l. - Parigi (F)	EUR	960.000	100,0
Safilo GmbH - Colonia (D)	EUR	511.300	100,0
Safilo Nordic AB - Taby (S)	SEK	500.000	100,0
Safilo CIS - LLC - Mosca (Russia)	RUB	10.000.000	100,0
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong (RC)	HKD	49.700.000	100,0
Safint Optical Investment Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	10.000	51,0
Safilo Hong-Kong Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	100.000	51,0
Safilo Singapore Pte Ltd - Singapore (SGP)	SGD	400.000	100,0
Safilo Optical Sdn Bhd - Kuala Lumpur (MAL)	MYR	100.000	100,0
Safilo Trading Shenzhen Limited- Shenzhen (RC)	CNY	2.481.000	51,0
Safilo Eyewear (Shenzhen) Company Limited - (RC)	USD	700.000	51,0
Safilo Eyewear (Suzhou) Industries Limited - (RC)	USD	3.000.000	100,0
Safilo Retail Shanghai Co, Ltd - (RC)	USD	2.100.000	100,0
Safilo Korea Ltd – Seoul (K)	KRW	300.000.000	100,0
Safilo Hellas Ottica S.a. – Atene (GR)	EUR	489.990	70,0
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo South Africa (Pty) Ltd. – Bryanston (ZA)	ZAR	3.383	100,0
Safilo Austria GmbH - Traun (A)	EUR	217.582	100,0
Carrera Optyl D.o.o. - Ormoz (SLO)	EUR	563.767	100,0
Safilo Japan Co Ltd - Tokyo (J)	JPY	100.000.000	100,0
Safilo Do Brasil Ltda – San Paolo (BR)	BRL	8.077.500	100,0
Safilo Portugal Lda – Lisbona (P)	EUR	500.000	100,0
Safilo Switzerland AG – Liestal (CH)	CHF	1.000.000	100,0
Safilo India Pvt. Ltd - Bombay (IND)	INR	42.000.000	88,5
Safint Australia Pty Ltd.- Sydney (AUS)	AUD	3.000.000	100,0
Safilo Australia Partnership – Sydney (AUS)	AUD	204.081	61,0
Optifashion Australia Pty Ltd. - Sydney (AUS)	AUD	23.000.000	100,0
Just Spectacles Pty Ltd - Perth (AUS)	AUD	2.000	100,0
Just Spectacles (Franchisor) Pty Ltd - Perth - (AUS)	AUD	200	100,0
Just Specs Direct Pty Ltd - Perth (AUS)	AUD	400	100,0
Just Protection Eyewear Pty Ltd - Perth (AUS)	AUD	2	100,0
Optifashion Hong Kong Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	300.000	100,0
Safint Optical UK Ltd. - Londra (GB)	GBP	21.139.001	100,0
Safilo UK Ltd. - North Yorkshire (GB)	GBP	250	100,0
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	USD	8.430	100,0
Safilo USA Inc. - New Jersey (USA)	USD	23.289	100,0
Safilo Realty Corp. - Delaware (USA)	USD	10.000	100,0
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	USD	-	100,0
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	USD	12.162	100,0
Solstice Marketing Corp. – Delaware (USA)	USD	1.000	100,0
Solstice Marketing Concepts LLC – Delaware (USA)	USD	-	100,0
Safint Eyewear de Mexico - Cancun (MEX)	MXP	100.000	100,0
Tide Ti S.A. de C.V. - Cancun (MEX)	MXP	52.010.000	60,0
2844-2580 Quebec Inc. – Montreal (CAN)	CAD	100.000	100,0
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAD	2.470.425	100,0
Canam Sport Eyewear Inc. - Montreal (CAN)	CAD	300.011	100,0

1.4 Conversione dei bilanci e delle transazioni in valuta estera

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate:

Valuta	Valuta	Puntuale al		(Apprezz.)/ Deprezz. %	Media del primo semestre		(Apprezz.)/ Deprezz. %
		30-giu-09	31-dic-08		2009	2008	
Dollaro USA	USD	1,4134	1,3917	1,6%	1,3328	1,5304	-12,9%
Dollaro Hong-Kong	HKD	10,9540	10,7858	1,6%	10,3318	11,9332	-13,4%
Franco svizzero	CHF	1,5265	1,4850	2,8%	1,5057	1,6065	-6,3%
Dollaro canadese	CAD	1,6275	1,6998	-4,3%	1,6046	1,5401	4,2%
Yen giapponese	YEN	135,5100	126,1400	7,4%	127,2498	160,6186	-20,8%
Sterlina inglese	GBP	0,8521	0,9525	-10,5%	0,8939	0,7752	15,3%
Corona svedese	SEK	10,8125	10,8700	-0,5%	10,8614	9,3753	15,9%
Dollaro australiano	AUD	1,7359	2,0274	-14,4%	1,8794	1,6515	13,8%
Rand sudafricano	ZAR	10,8853	13,0667	-16,7%	12,2558	11,7263	4,5%
Rublo russo	RUB	43,8810	41,2830	6,3%	44,0967	n/a	n/a
Real brasiliano	BRL	2,7469	3,2436	-15,3%	2,9214	2,5866	12,9%
Rupia indiana	INR	67,5180	67,6360	-0,2%	65,5901	62,3900	5,1%
Dollaro Singapore	SGD	2,0441	2,0040	2,0%	1,9878	2,1228	-6,4%
Ringgit malesiano	MYR	4,9681	4,8048	3,4%	4,7795	4,9269	-3,0%
Renminbi cinese	CNY	9,6545	9,4956	1,7%	9,1070	10,7989	-15,7%
Won coreano	KRW	1.802,4300	1.839,1300	-2,0%	1.797,7433	1.512,0983	18,9%
Peso messicano	MXN	18,5537	19,2333	-3,5%	18,4480	16,2394	13,6%

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte nella moneta di conto utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine periodo delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

1.5 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale

2.1 Cassa e banche

La voce in oggetto assomma ad Euro 47.891 migliaia contro Euro 53.653 migliaia del 31 dicembre 2008 e rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato. Il valore contabile delle disponibilità liquide è allineato al loro *fair value* alla data di bilancio ed il rischio di credito ad esse correlato è molto limitato essendo le controparti istituti di credito di primaria importanza.

Viene di seguito riportata la tabella di riconciliazione della voce "Cassa e banche attive" con la disponibilità finanziaria netta esposta nel rendiconto finanziario:

(Euro/000)	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Cassa e banche attive	47.891	57.950
c/c bancari passivi e finanziamenti a breve	(58.159)	(72.708)
Totale	(10.268)	(14.758)

2.2 Crediti verso clienti, netti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Valore lordo	332.478	324.809
Fondo svalutazione crediti	(25.108)	(23.247)
Valore netto	307.370	301.562

I crediti verso clienti sono aumentati per effetto soprattutto della stagionalità delle vendite. Va notato che il Gruppo non ha particolare concentrazione del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su un largo numero di clienti.

Il fondo svalutazione crediti include l'accantonamento per insolvenza che viene imputato a conto economico nella voce "spese generali ed amministrative" (nota 3.4). Detto fondo include inoltre l'accantonamento per prodotti consegnati ai clienti che, in forza di clausole contrattuali, si prevede possano essere restituiti in futuro perché non venduti ai consumatori finali. Il suddetto accantonamento è imputato a conto economico in diminuzione diretta dei ricavi.

2.3 Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Materie prime	45.180	50.754
Prodotti in corso di lavorazione	4.997	6.315
Prodotti finiti	219.766	251.621
Totale lordo	269.943	308.690
Fondo obsolescenza (-)	(36.902)	(36.588)
Totale netto	233.041	272.102

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro, si è proceduto ad accantonare un apposito fondo determinato sulla base della loro possibilità di realizzo o utilizzo futuro. La variazione a conto economico viene imputata alla voce "costo del venduto" (nota 3.2).

Viene di seguito esposta la movimentazione del suddetto fondo:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2009	Variazione a conto economico	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2009
Fondo obsolescenza	36.588	320	(6)	36.902
Totale	36.588	320	(6)	36.902

2.4 Strumenti finanziari derivati

La presente tabella riepiloga l'ammontare degli strumenti finanziari derivati presenti a bilancio:

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Attivo corrente:		
- Contratti a term. in valuta - al fair value rilevato a c. economico	-	772
- Contratti a term. in valuta - al fair value rilevato a patrim. netto	-	-
- Interest rate swaps - al fair value rilevato a conto economico	-	-
Totale	-	772
Attivo non corrente:		
- Interest rate swaps - cash flow hedge	-	-
- Opzioni	341	455
Totale	341	455
Passivo corrente:		
- Contratti a term. in valuta - al fair value rilevato a c. economico	281	-
- Interest rate swaps - al fair value rilevato a conto economico	-	-
Totale	281	-
Passivo non corrente:		
- Interest rate swaps - cash flow hedge	6.716	5.740
Totale	6.716	5.740

Il fair value dei contratti di copertura a termine in valuta è determinato sulla base del valore attuale dei differenziali fra cambio a termine contrattuale ed il cambio a termine di mercato alla data di bilancio.

Il valore di mercato dei contratti relativi agli *interest rate swaps* viene stimato da istituzioni finanziarie specializzate sulla base di normali condizioni di mercato. Le politiche del Gruppo relativamente alla gestione del rischio di tasso di interesse prevedono di norma la copertura dei flussi futuri che avranno manifestazione contabile anche negli esercizi successivi; è pertanto ragionevole ritenere che il relativo effetto di copertura sospeso nella *cash flow reserve* venga rilevato a conto economico nei periodi successivi in corrispondenza del manifestarsi dei flussi attesi.

Vengono di seguito riepilogate le caratteristiche ed il *fair value* dei contratti di *interest rate swaps* - (*IRS*) in essere al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008:

Interest rate swaps (Euro/000)	30 giugno 2009			31 dicembre 2008		
	Controvalore contratti (USD/000)	Controvalore contratti (Euro/000)	Fair value (Euro/000)	Controvalore contratti (USD/000)	Controvalore contratti (Euro/000)	Fair value (Euro/000)
Scadenza esercizio 2010	-	55.000	(2.069)	-	55.000	(1.612)
Scadenza esercizio 2011	-	73.000	(3.454)	-	81.000	(2.544)
Scadenza esercizio 2011	59.263	-	(1.192)	70.038	-	(1.584)
Totale	59.263	128.000	(6.716)	70.038	136.000	(5.740)

I proventi e le perdite sospese nella *fair value reserve* alla fine di un periodo vengono rilevati a conto economico con la chiusura del contratto di copertura.

Nell'attivo non corrente viene riportato il *fair value*, pari ad Euro 341 migliaia, dell'opzione di rimborso anticipato inclusa nel prestito obbligazionario emesso dalla controllata Safilo Capital International S.A..

2.5 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Credito IVA	9.339	8.715
Crediti d'imposta e acconti	10.339	8.523
Ratei e risconti attivi	19.774	10.857
Crediti verso agenti	897	633
Altri crediti	8.216	21.975
Totale	48.565	50.703

I crediti d'imposta ed acconti si riferiscono prevalentemente ad acconti d'imposta ed a crediti per maggiori imposte pagate che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2009 includono:

- risconti di costi pubblicitari per Euro 4.781 migliaia;
- risconto di costi per royalties per Euro 8.350 migliaia;
- risconto di costi sostenuti per la parte di finanziamento denominata "Revolving Facility" per Euro 833 migliaia;
- risconti di canoni di affitto e leasing operativo per Euro 1.746 migliaia;
- risconti di costi assicurativi per Euro 571 migliaia;
- risconti attivi di altri costi, prevalentemente di carattere commerciale, per la restante parte.

I crediti verso agenti si riferiscono principalmente a crediti derivanti dalla vendita di campionari.

Il decremento della voce "Altri crediti" è dovuto principalmente alla compensazione degli anticipi su royalties corrisposti nell'esercizio precedente con il debito per royalties maturate nel corso del semestre.

2.6 Immobilizzazioni materiali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali per il primo semestre del 2009:

	Saldo al 1 gennaio 2009 (Euro'000)	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Nuove acquisiz.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2009
Valore lordo							
Terreni e fabbricati	129.048	4.895	(539)	7.097	-	(24)	140.477
Impianti e macchinari	177.913	3.272	(526)	-	-	(250)	180.409
Attrezzature e altri beni	192.555	7.206	(1.986)	(3.068)	-	(412)	194.295
Impianti in costruzione	6.439	3.332	(178)	(5.541)	-	(11)	4.041
Totale	505.955	18.705	(3.229)	(1.512)	-	(697)	519.222
Fondo ammortamento							
Terreni e fabbricati	33.708	2.745	(516)	647	-	68	36.652
Impianti e macchinari	116.305	5.414	(164)	-	-	(84)	121.471
Attrezzature e altri beni	127.184	10.932	(1.871)	(1.454)	-	(358)	134.433
Totale	277.197	19.091	(2.551)	(807)	-	(374)	292.556
Valore netto	228.758	(386)	(678)	(705)	-	(323)	226.666

2.7 Immobilizzazioni immateriali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per il primo semestre del 2009:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2009	Incrementi	Decrementi e svalutaz.	Riclass.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2009
<u>Valore lordo</u>						
Software	17.754	1.507	(2)	4	(98)	19.164
Marchi e licenze	42.930	109	(3)	-	3	43.040
Altre immobilizzazioni immateriali	9.573	443	(258)	-	25	9.782
Immobilizzaz. Immateriali in corso	431	-	-	(170)	(1)	260
Totale	70.688	2.059	(263)	(166)	(71)	72.247
<u>Fondo ammortamento</u>						
Software	12.140	1.193	(2)	(7)	(59)	13.265
Marchi e licenze	29.869	1.718	-	-	-	31.587
Altre immobilizzazioni immateriali	5.954	216	(254)	-	(39)	5.876
Totale	47.963	3.127	(256)	(7)	(98)	50.728
Valore netto	22.725	(1.067)	(7)	(159)	27	21.519

La quota di ammortamento relativa alle immobilizzazioni materiali ed immateriali per i primi sei mesi del 2009 e del 2008 è suddivisa nelle seguenti voci di conto economico:

(Euro/000)	nota	1° semestre 2009	1° semestre 2008
costo del venduto	3.2	10.187	10.629
spese di vendita e di marketing	3.3	5.360	2.845
spese generali ed amministrative	3.4	6.672	6.587
Valore netto		22.219	20.061

2.8 Avviamento

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2009	Incrementi	Svalutazione	Diff. di conversione	Saldo al 30 giugno 2009
Avviamento	807.209	363	(120.695)	1.180	688.057
Valore netto	807.209	363	(120.695)	1.180	688.057

Impairment test

Ai fini delle verifiche di impairment, il Gruppo ha individuato le proprie unità generatrici di cassa (CGUs) facendole coincidere con le società operanti presso ciascun paese.

L'avviamento suddiviso per gruppi di CGUs è dettagliato come segue:

Avviamento (Euro/000)	Italia ed Europa	America	Asia	Totale
30 giugno 2009	232.124	221.570	234.363	688.057
31 dicembre 2008	285.362	234.472	287.375	807.209

Il valore recuperabile delle CGUs è basato sul loro valore d'uso determinato sulla base della stima della proiezione dei loro flussi finanziari futuri. Tale computo è basato su piani finanziari di durata quinquennale tenuto conto delle aspettative di sviluppo del mercato e del Gruppo. In seguito al perdurare della crisi dei mercati, alla presenza di un Revised Budget dettagliato per CGUs e ai risultati consuntivi del primo semestre dell'anno, il Gruppo ha effettuato una nuova valutazione del valore dell'avviamento al 30 giugno 2009.

Nel complesso, rispetto all'impairment test eseguito in occasione della redazione del bilancio 2008 le maggiori differenze derivano dai seguenti fattori:

- il management ha a disposizione informazioni più aggiornate sui risultati 2009 e sulle proiezioni future, basate sul Business Plan predisposto alla luce di una situazione di mercato che permane difficile;
- il tasso di rischio (market premium risk) utilizzato per calcolare il WACC (weighted average cost of capital) è aumentato;
- i tassi di crescita per gli anni successivi al piano (tasso "g") per alcuni paesi ed in particolare in Estremo Oriente, si sono ridotti negli ultimi sei mesi.

I flussi di cassa considerati ai fini dell'impairment test sono stati costruiti a partire dal Piano triennale 2009 approvato dal Consiglio d'Amministrazione e sviluppato per gli anni successivi sulla base delle migliori conoscenze disponibili all'interno dell'azienda confermate da analisi esterne di primari società specializzate. Al fine della determinazione del valore terminale, i flussi di cassa futuri così ottenuti sono stati attualizzati ad un tasso di sconto (WACC) alla data di riferimento del test che tenesse conto delle specificità e dei rischi propri di ciascuna realtà in cui il Gruppo opera.

I flussi di cassa successivi all'orizzonte temporale quinquennale sono stati determinati sulla base di tassi di crescita perpetui che non eccedono i tassi di crescita a lungo termine previsti dagli analisti per il settore in cui opera il Gruppo.

Al 30 giugno 2009 si è proceduto all'aggiornamento dei parametri per la determinazione dell'Enterprise Value, utilizzando la medesima metodologia dei precedenti test. Confrontando i parametri di WACC e tassi di crescita 'g' al 30 giugno 2009 con quelli applicati nel precedente impairment test al 31 dicembre 2008 si evidenzia:

- ✓ un aumento dei WACC per effetto di:
 - aumento dei tassi free risk e dei tassi Swap;
 - aumento del market risk premium da 4,5% a 5%. Alla luce del perdurare della crisi economica, la società ha ritenuto opportuno incrementare tale tasso, riflettendo la maggiore incertezza dei rendimenti degli investimenti
- ✓ la riduzione dei tassi di crescita per gli anni successivi al piano (tasso "g") per alcuni paesi, in particolare in Estremo Oriente

La seguente tabella riassume i "WACC" ed i "tassi g" utilizzati dal Gruppo:

Ipotesi di base	Tasso di crescita perpetuo			
	Tasso di sconto "WACC"		"g"	
	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008
Area Euro	6,8%	6,3%	1,0%	1,0%
Area USA	6,8%	5,4%	1,0%	1,0%
Area Far East	9,0%	7,5%	1,6%	2,4%
Australia	8,8%	7,2%	1,0%	1,0%
Giappone	4,8%	4,4%	1,0%	1,0%
Sud Africa	11,8%	10,3%	5,7%	6,0%
Messico	9,7%	8,3%	3,6%	3,6%
India	12,4%	11,1%	4,3%	4,8%
Brasile	11,0%	9,7%	3,8%	3,7%

Il receimento delle nuove stime e la presa in considerazioni dei dati consuntivi del primo semestre a livello di singola CGUs ha suggerito una valutazione più prudente delle performance di alcuni paesi rispetto al precedente test del 31 dicembre 2008, in particolare dell'area asiatica, comportando perciò la necessità di procedere con la svalutazione dell'avviamento allocato per un ammontare complessivo di 120,7 milioni di Euro. Le CGUs che hanno maggiormente determinato la svalutazione dell'avviamento sono state: Safilo Japan Co. Ltd per 32,7 milioni di Euro, Safilo Australia Partnership per 14,5 milioni di Euro, Safilo Espana S.L. per 14 milioni di Euro, Safilo France S.a.r.l. per 9,6 milioni di Euro, le società retail per complessivi 29,7 milioni di Euro.

Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare perdite di valore saranno costantemente oggetto di attenzione da parte del Gruppo ma la discrezionalità e l'aleatorietà insite nell'utilizzo di stime da parte del management non possono in alcun modo garantire la certezza che non si verifichi alcuna perdita degli avviamenti rilevati a bilancio nei periodi futuri.

Il management ritiene inoltre che le attuali quotazioni del titolo, depresse dalla negativa congiuntura economica mondiale e dal generalizzato ed eccezionale calo dei listini di tutte le principali borse mondiali, non rispecchino il reale valore economico e le reali potenzialità del Gruppo.

2.9 Partecipazioni in società collegate

La voce partecipazioni in società collegate si riferisce alle seguenti società:

Denominazione	Luogo di costituzione o sede di attività	Quota nel capitale sociale	Natura del rapporto	Attività principale
Elegance I. Holdings Ltd	Hong Kong	23,05%	Collegata	commerciale
Optifashion As	Turchia	50,0%	Controllata non cons.	commerciale
TBR Inc.	USA	33,3%	Collegata	immobiliare

La movimentazione delle partecipazioni in società collegate nel corso dei sei mesi del 2009 risulta essere la seguente:

(Euro/000)	1 gennaio 2009		Movimentaz. del periodo			
	Valore lordo	Rivalutaz. (svalutaz.)	Valore al 1 gennaio 2009	Quota utili e storno divid. soc. colleg.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2009
TBR Inc.	427	(244)	183	75	(7)	251
Elegance Ltd	5.307	6.567	11.874	(436)	(157)	11.281
Optifashion As	353	(112)	241	-	-	241
Totale	6.087		6.211	12.298	(361)	(164)
						11.773

La società Optifashion A.s. con sede ad Istanbul (Turchia), controllata dal Gruppo per il 50%, non è inserita nell'area di consolidamento in quanto ritenuta irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato del periodo di Gruppo.

2.10 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Questa voce accoglie le attività finanziarie che possono essere oggetto di cessione. Esse sono valutate al fair value, determinato con riferimento ai prezzi quotati su mercati ufficiali alla data di chiusura del periodo, con contropartita a patrimonio netto.

(Euro/000)	Natura del rapporto	Valore al 30 giugno 2009	Valore al 31 dicembre 2008
Gruppo Banco Popolare	Part. in altre imprese	684	638
Unicredit S.p.A.	Part. in altre imprese	52	50
Altre	Part. in altre imprese	74	173
Totale		810	861

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in esame per i primi sei mesi del 2009:

	(Euro/000)	1 gennaio 2009		Movimentazione del periodo			Saldo al 30 giugno 2009
		Valore lordo	Rivalutaz. (svalutaz.)	Valore netto	Incrementi (decrementi)	Rivalutaz. (svalutaz.)	
Gruppo Banco Popolare	4.096	(3.458)	638	46	-	-	684
Unicredit S.p.A.	48	2	50	2	-	-	52
Altre	173	-	173	(99)	-	-	74
Totale	4.317	(3.456)	861	(51)	-	-	810

2.11 Crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Crediti per imposte anticipate	105.252	93.438
Fondo imposte differite	(5.089)	(5.184)
Totale lordo	100.163	88.254
Fondo svalutazione (-)	(52.004)	(40.004)
Totale netto	48.159	48.250

Crediti per imposte anticipate

Detti crediti si riferiscono ad imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili negli esercizi futuri ed a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte differite sulle perdite fiscali accumulate dal Gruppo sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole attesa di recuperare le stesse tramite futuri redditi imponibili.

Fondo imposte differite

Tale fondo si riferisce ad imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le voci più significative su cui sono state calcolate le imposte differite passive riguardano le immobilizzazioni materiali e l'ammortamento dell'avviamento, calcolato solo ai fini fiscali.

Fondo svalutazione crediti per imposte

Al 31 dicembre 2008, i crediti per imposte anticipate, al netto del fondo imposte differite passive, relativi ai bilanci di alcune società del Gruppo sono stati svalutati mediante l'accantonamento ad un fondo svalutazione crediti al fine di tener conto dell'andamento dei mercati e delle mutate prospettive di redditività futura. Tale accantonamento, ritenuto prudentiale, assomma ad Euro 52.004 migliaia, di cui circa Euro 12.000 migliaia maturate nel primo semestre 2009.

2.12 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Crediti verso Fondo tesoreria INPS per quote TFR trasferite	7.301	5.665
Depositi cauzionali	3.470	3.358
Altri crediti a lungo termine	291	3.815
Totale netto	11.062	12.838

Il credito verso il Fondo tesoreria INPS si riferisce al credito presente nel bilancio della controllata Safilo S.p.A. per le quote di trattamento di fine rapporto (TFR) trasferite a seguito delle modifiche apportate dalla Legge finanziaria n. 296/06.

I depositi cauzionali sono relativi principalmente ai contratti di affitto dei negozi della controllata spagnola Navoptik S.L., della controllata messicana Tide Ti S.A. de C.V. e della controllata americana Solstice Marketing Corp..

2.13 Debiti verso banche e finanziamenti

I debiti verso banche e finanziamenti risultano così composti:

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
<u>Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine</u>		
Scoperto di conto corrente	108	4.238
Finanziamenti bancari a breve	58.051	69.857
Quota a breve dei finanz. bancari a lungo termine	58.091	37.646
Quota a breve dei leasing finanziari	1.568	1.522
Debiti verso società di factoring	49.696	49.279
Quota a breve degli altri finanziamenti	106	103
Totale passivo corrente	167.620	162.645
<u>Debiti verso banche e finanziamenti a medio e lungo termine</u>		
Finanziamenti a medio lungo termine	462.930	450.660
Debiti per leasing finanziari	9.030	9.863
Altri finanziamenti a medio lungo termine	455	561
Totale passivo non corrente	472.415	461.084
Totale finanziamenti e debiti verso banche	640.035	623.729

La quota a breve dei finanziamenti bancari a lungo termine si riferisce per Euro 55.205 migliaia alla parte rimborsabile entro i 12 mesi successivi del finanziamento "senior" stipulato a fine giugno 2006. La quota a lungo termine del suddetto finanziamento "senior", pari ad Euro 263.798 migliaia, è inclusa nella voce "finanziamenti a medio lungo termine". Detto finanziamento risulta così suddiviso:

- Euro 200 milioni, relativi alla "Facility A", con ammortamento semestrale a partire da dicembre 2006 sino a dicembre 2011. La Facility A è a sua volta suddivisa in tre tranches, di cui una in Euro (Tranche A1, per nominali Euro 80 milioni) e due in Dollari USA (Tranche A2 e Tranche A3 per nominali USD 70,4 milioni e USD 80,5 milioni rispettivamente) con scadenza il 31 dicembre 2011. Al 30 giugno 2009 la quota a lungo termine del suddetto finanziamento assomma ad Euro 68.798 migliaia e lo spread applicato è stato pari all'1,80%;
- Euro 200 milioni, relativi alla "Revolving Facility" composta da due tranches erogabili anche in Dollari USA (Tranche B1 per nominali Euro 170 milioni, Tranche B2 per nominali Euro 30 milioni) utilizzata al 30 giugno 2009 per Euro 195 milioni. La linea Revolving scade al 31 dicembre 2012.

Gli accordi contrattuali relativi al suddetto finanziamento denominato "senior loan" concesso ad alcune società del Gruppo da un pool di banche coordinato da Bayerische Hypo und Vereinsbank AG includono una serie di obbligazioni che riguardano aspetti operativi e finanziari. In particolare, si richiede che siano rispettati dei livelli predefiniti relativamente ad alcuni indici parametrici ("covenant"), i quali vengono calcolati in base ai dati di bilancio consuntivo alla chiusura di ogni semestre. Nel caso in cui tali parametri dovessero risultare disattesi, dovranno essere negoziate con i finanziatori le condizioni con cui continuare il rapporto di finanziamento, ossia

gli opportuni "waiver" ovvero le opportune modifiche di adeguamento dei summenzionati parametri. In caso contrario, si potrebbe manifestare un "Event of Default", che potrebbe comportare un obbligo di anticipata restituzione degli importi finanziati.

I covenant presenti nell'attuale contratto di finanziamento a medio/lungo termine sono calcolati come rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA e tra EBITDA ed interessi di competenza. Il Gruppo ha ottenuto dalle banche finanziarie la deroga della verifica dei livelli dei covenant finanziari al 30 giugno 2009 ed il rinvio del pagamento della rata per la quota capitale dal 30 giugno 2009 al 31 dicembre 2009.

I finanziamenti di cui sopra, valutati con il metodo del costo ammortizzato ("amortised cost"), sono garantiti principalmente da pegno sulle azioni di Safilo S.p.A. e da garanzie delle società direttamente finanziate.

La voce finanziamenti a medio e lungo termine include inoltre il valore del prestito obbligazionario High Yield, per un importo nominale pari ad Euro 195 milioni e la quota a lungo termine dei finanziamenti presenti nel bilancio di altre società del Gruppo per Euro 8.989 migliaia.

I debiti per leasing finanziari si riferiscono ad immobilizzazioni materiali acquisite in locazione finanziaria da parte di alcune società del Gruppo. La vita residua dei contratti di leasing è di circa 6,5 anni. Tutti i contratti di leasing in essere alla data della presente relazione sono rimborsabili attraverso un piano a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

La scadenza dei prestiti a medio e lungo termine è la seguente:

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Entro 2 anni	47.338	41.950
Da 2 a 3 anni	29.419	53.695
Da 3 a 4 anni	389.660	168.047
Da 4 a 5 anni	3.352	193.323
Oltre 5 anni	2.646	4.069
Totale	472.415	461.084

Si riportano di seguito i debiti verso banche ed i finanziamenti suddivisi per valuta:

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
A breve termine		
Euro	118.934	128.240
Dollaro USA	31.565	21.478
Reminbi cinese	13.051	9.057
YEN giapponese	2.214	793
SEK svedese	83	0
Peso messicano	399	472
Real brasiliiano	1.374	2.597
Rand sudafricano	0	8
Totale	167.620	162.645
A medio lungo termine		
Euro	429.088	407.691
Dollaro USA	37.058	48.589
Reminbi cinese	4.143	0
YEN giapponese	0	2.378
SEK svedese	140	0
Peso messicano	1.305	1.670
Real Brasiliiano	30	0
Dollaro australiano	651	756
Totale	472.415	461.084
Totale finanziamenti	640.035	623.729

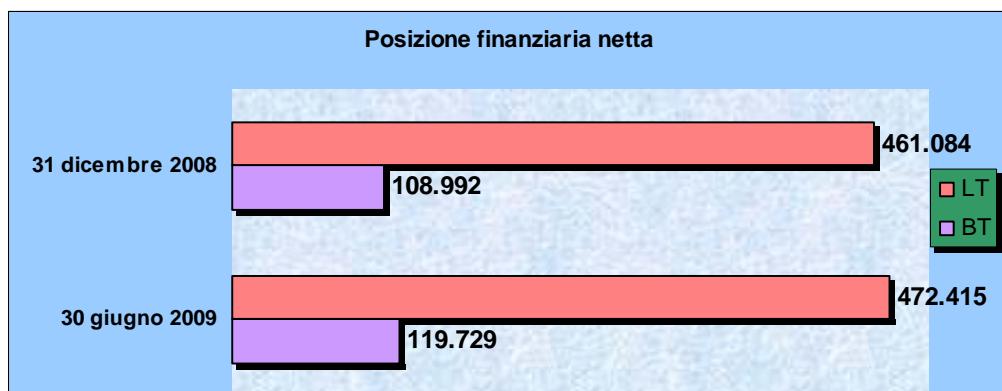
La seguente tabella evidenzia le linee di credito concesse al Gruppo, gli utilizzi e le linee di credito disponibili al 30 giugno 2009:

(Euro/000)	Linee di credito concesse	Utilizzi	Linee di credito disponibili
Linee di credito su c/c e finanziamenti bancari a BT	134.887	58.158	76.728
Linee di credito su finanziamenti bancari a LT	337.844	332.844	5.000
Totale	472.730	391.002	81.728

Si precisa che al 30 giugno 2009 l'ammontare delle linee di breve termine formalmente ancora disponibili, fino a revoca e comunque nei limiti della capacità di ricorso alle anticipazioni salvo buon fine, è pari a 77 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2009 confrontata con il 31 dicembre 2008 è la seguente:

Posizione finanziaria netta (Euro/000)	30 giugno 2009	31 marzo 2009	variaz. giu-mar	31 dicembre 2008	variaz. giu-dic.
Quota corrente dei finanziamenti a m/l term.	(58.091)	(38.817)	(19.274)	(37.646)	(20.445)
Indebitamento bancario a breve	(58.159)	(71.638)	13.479	(74.095)	15.936
Altri finanziamenti e debiti finanz. a breve	(51.370)	(46.837)	(4.533)	(50.904)	(466)
Disponibilità liquide	47.891	36.942	10.949	53.653	(5.762)
Posizione finanziaria netta a BT	(119.729)	(120.350)	621	(108.992)	(10.737)
Finanziamenti a medio lungo termine	(472.415)	(497.261)	24.846	(461.084)	(11.331)
Posizione finanziaria netta a LT	(472.415)	(497.261)	24.846	(461.084)	(11.331)
Posizione finanziaria netta	(592.144)	(617.611)	25.467	(570.076)	(22.068)



Legenda:

LT= lungo termine

BT= breve termine

2.14 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Debiti verso fornitori per:		
Acquisto di materiali	25.753	42.371
Acquisto di prodotti finiti	50.258	76.108
Lavorazioni di terzi	1.430	4.842
Acquisto di immobilizzazioni	2.581	5.129
Provvigioni	8.467	5.677
Royalties	10.409	14.703
Costi promozionali e di pubblicità	32.473	25.820
Servizi	26.495	30.713
Totale	157.866	205.363

2.15 Debiti tributari

Al 30 giugno 2009 i debiti tributari ammontano a Euro 22.214 migliaia contro Euro 22.587 migliaia del 31 dicembre 2008 e si riferiscono per Euro 12.525 migliaia ad imposte sul reddito, per Euro 6.230 migliaia al debito per IVA e per la differenza a debiti per ritenute d'acconto e per imposte e tasse locali.

L'accantonamento per le imposte correnti del periodo viene esposto nella nota relativa alle imposte sul reddito (3.9).

2.16 Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	33.836	30.497
Debiti per accrediti e premi di attività a clienti	20.486	25.476
Debiti verso agenti	1.874	2.082
Debiti verso fondi pensione	715	1.106
Rateo per costo di pubblicità e sponsorizzazioni	1.139	775
Rateo per interessi su debiti a lungo termine	4.158	7.811
Altri ratei e risconti passivi	2.112	2.830
Debiti verso soci di minoranza per dividendi	2.927	2.630
Altre passività correnti	1.274	3.230
Totale	68.521	76.437

I debiti verso il personale e verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente a salari e stipendi relativi al mese di giugno, al rateo tredicesima mensilità ed al rateo ferie maturate e non godute.

I debiti nei confronti dei soci di minoranza si riferiscono a dividendi approvati nelle assemblee dei soci e non ancora corrisposti.

2.17 Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2009	Increm.	Decrem.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2009
Fondo garanzia prodotti	4.602	350	(482)	(2)	4.468
Fondo indennità suppl. di clientela	4.888	336	(247)	-	4.977
Altri fondi per rischi ed oneri	3.773	7.353	(341)	-	10.785
Totale fondi rischi a LT	13.263	8.039	(1.070)	(2)	20.230
Fondo rischi diversi a BT	1.053	440	(197)	-	1.296
Totale	14.316	8.479	(1.267)	(2)	21.526

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodotti venduti entro la data di bilancio.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione di indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti alla data di chiusura di bilancio e tiene conto delle aspettative di flussi finanziari futuri.

La voce altri fondi per rischi accoglie l'accantonamento fatto nell'esercizio per costi di ristrutturazione relativi al ridimensionamento della struttura degli stabilimenti produttivi italiani, più dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla gestione e l'accantonamento fatto negli esercizi precedenti per contenziosi in essere alla data di bilancio. Si ritiene che tali accantonamenti siano congrui a coprire i rischi esistenti alla data di bilancio.

2.18 Benefici ai dipendenti

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2009	Accant. a conto ecom.	Utilizzi/ Pagam.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2009
Piani a contribuzione definita	6.099	3.412	(899)	-	8.612
Piani a benefici definiti	35.976	229	(968)	(78)	35.159
Totale	42.075	3.641	(1.867)	(78)	43.771

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

Il fondo trattamento di fine rapporto delle società italiane ("TFR"), che costituisce la parte preponderante di tali benefici, è sempre stato considerato come un piano a benefici definiti; tuttavia, a seguito delle modifiche apportate alla disciplina che regola il fondo trattamento di fine rapporto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ("Legge finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo Safilo, basandosi su un'interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di fondo trattamento fine rapporto maturande dal 1 gennaio 2007, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS, il fondo trattamento di fine rapporto rappresenti un piano a contribuzione definita;
- per le quote di fondo trattamento fine rapporto maturate fino al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti per il quale è necessario effettuare conteggi attuariali che dovranno comunque escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

2.19 Altre passività non correnti

Al 30 giugno 2009 le altre passività non correnti risultano pari a Euro 17.129 contro Euro 17.662 migliaia del 31 dicembre 2008 ed includono principalmente:

- la valorizzazione delle put options detenute dai soci di minoranza di alcune società controllate;
- la passività derivante dall'accordo transattivo raggiunto da una controllata americana per la definizione di una controversia sorta in relazione all'utilizzo di un brevetto.

PATRIMONIO NETTO

Per patrimonio netto si intende sia il valore apportato dagli azionisti di Safilo Group S.p.A. (capitale sociale e riserva sovrapprezzo), sia il valore generato dal Gruppo in termini di risultati conseguiti dalla gestione (utili a nuovo e altre riserve). Al 30 giugno 2009 il patrimonio netto assomma ad Euro 667.195 migliaia (di cui Euro 8.887 migliaia di pertinenza di terzi), contro Euro 804.277 migliaia del 31 dicembre 2008 (di cui Euro 8.412 migliaia di pertinenza di terzi).

Nella gestione del capitale, il Gruppo persegue l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, sviluppando il proprio business e garantendo pertanto la continuità aziendale.

Il Gruppo monitora costantemente il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto con l'obiettivo di mantenere un equilibrio patrimoniale, anche in funzione dei finanziamenti a lungo termine attualmente in essere.

2.20 Capitale sociale

Al 30 giugno 2009 il capitale sociale della controllante Safilo Group S.p.A. assomma ad Euro 71.348.532 ed è suddiviso in n. 285.394.128 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,25 cadauna.

2.21 Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta ad Euro 747.471 migliaia e rappresenta:

- il maggior valore attribuito in sede di conferimento delle azioni della controllata Safilo S.p.A. rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale;
- il maggior prezzo pagato rispetto al valore nominale, al momento del collocamento delle azioni sul Mercato Telematico Azionario, al netto dei costi sostenuti per la quotazione;
- il sovrapprezzo derivante dalla conversione di un prestito obbligazionario convertibile;
- il sovrapprezzo incassato a seguito dell'esercizio delle stock options da parte dei possessori delle stesse.

2.22 Perdite a nuovo e altre riserve

La voce in oggetto include sia le riserve delle società controllate per la parte generatisi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta estera.

2.23 Riserva per *fair value* e per *cash flow*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2009	Imputaz. a patrimonio netto	Imputaz. a conto economico	Saldo al 30 giugno 2009
Riserva per <i>cash flow</i>	(5.518)	(725)	-	(6.243)
Riserva per <i>fair value</i>	(2.102)	48	-	(2.054)
Total	(7.620)	(677)	-	(8.297)

La riserva per *cash flow*, costituita ai sensi dello IAS 39, accoglie il valore corrente (*fair value*) dei contratti di interest rate swaps a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse.

La riserva per *fair value* si riferisce invece all'adeguamento del valore corrente delle partecipazioni classificate tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

2.24 Piani di *Stock option*

In forza della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 24 ottobre 2005, il Consiglio di amministrazione di Safilo Group S.p.A. in data 31 maggio 2006 ha deliberato un aumento di capitale della Società sino ad un massimo di nominali Euro 2.125.296,25 mediante l'emissione sino ad un massimo di n. 8.501.185 azioni ordinarie del valore di Euro 0,25 ciascuna con un sovrapprezzo di Euro 4,16. Dette azioni sono state offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del nuovo "Piano di Stock Option Safilo Group S.p.A. 2006-2010" approvato dal suddetto Consiglio. Tale piano avente una durata di 4 esercizi (2006-2010), risulta indirizzato, a taluni amministratori, dirigenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo e prevede la maturazione dei diritti di opzione assegnati in ragione di un quarto per ciascun esercizio di durata del Piano. I criteri di maturazione delle opzioni sono basati sul raggiungimento, nel bilancio di Safilo

Group S.p.A., di determinati livelli convenzionali di EBITDA consolidato fissati con delibera del Consiglio di amministrazione.

Ogni opzione dà diritto alla sottoscrizione di un'azione al prezzo medio di esercizio.

Il fair value delle opzioni, in accordo con quanto prescritto dagli IFRS, è contabilizzato come un costo del personale, con un corrispondente incremento in una specifica riserva di patrimonio netto in rapporto alla durata del periodo di maturazione, essendo i piani di stock option in oggetto del tipo "equity-settled". Nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 2, al di là di quale sia la società obbligata all'emissione delle nuove azioni, il costo per stock option è stato contabilizzato in quelle società dove i dipendenti hanno prestato il loro servizio. Quanto ricevuto, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sarà accreditato a capitale sociale (valore nominale) ed a riserva sovrapprezzo azioni quando le opzioni verranno esercitate.

3. Commenti alle principali voci di conto economico

3.1 Vendite nette

Per i dettagli riguardanti l'andamento delle vendite dei primi sei mesi del 2009 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sull'andamento della gestione".

3.2 Costo del venduto

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	2° trimestre 2009	2° trimestre 2008
Acquisto di materiali e prodotti finiti	131.795	160.192	62.340	79.489
Capitalizzazione costi per incremento immobil. (-)	(4.089)	(5.762)	(2.545)	(3.461)
Variazione rimanenze	39.634	29.843	27.618	16.467
Salari e relativi contributi	44.723	55.513	21.086	27.480
Lavorazioni di terzi	3.352	8.499	1.463	3.202
Ammortamenti industriali	10.186	10.629	5.099	5.295
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	595	691	261	443
Altri costi industriali	4.794	4.357	2.337	1.967
Totale	230.990	263.962	117.659	130.882

La riduzione del costo di acquisto di materiali e prodotti finiti è principalmente dovuta alla diminuzione dei livelli di produzione ed alla politica di contenimento del livello delle scorte a magazzino.

La diminuzione del costo del personale è dovuta principalmente alla minor richiesta di produzione agli stabilimenti italiani, a cui il Gruppo ha reagito tramite una riduzione del personale delle unità produttive europee ed il ricorso agli ammortizzatori sociali.

La variazione delle rimanenze risulta così composta:

(Euro/000)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	2° trimestre 2009	2° trimestre 2008
Prodotti finiti	32.571	16.870	29.000	13.481
Prodotti in corso di lavorazione	740	1.656	111	1.299
Materie prime	6.323	11.317	(1.493)	1.687
Totale	39.634	29.843	27.618	16.467

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo in forza nei primi sei mesi del 2009 e del 2008 risulta così riassumibile:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Sede centrale di Padova	871	873
Stabilimenti produttivi	4.646	4.665
Società commerciali	1.342	1.361
Retail	1.650	1.730
Totale	8.509	8.629

Gli altri costi industriali includono costi per l'energia elettrica, costi per servizi industriali, per manutenzioni e per consulenze relative all'area produttiva.

3.3 Spese di vendita e di marketing

La voce in oggetto risulta così composta:

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	2° trimestre 2009	2° trimestre 2008
Salari e relativi contributi	55.103	55.410	26.348	28.170
Provvigioni ad agenti indipendenti	37.373	39.788	19.054	19.967
Royalties	44.906	51.688	21.280	24.825
Costi promozionali e di pubblicità	58.067	58.844	25.888	28.963
Ammortamenti	5.360	2.845	2.840	1.786
Trasporti e logistica	8.035	10.083	3.903	5.104
Consulenze	2.111	2.358	1.053	1.096
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	11.677	8.846	5.903	4.877
Utenze	1.199	748	643	299
Accantonamento a fondi rischi	537	379	387	165
Altri costi commerciali e di marketing	10.530	11.963	4.952	5.679
Totale	234.898	242.952	112.251	120.931

3.4 Spese generali ed amministrative

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	2° trimestre 2009	2° trimestre 2008
Stipendi e relativi contributi	31.801	30.209	16.240	13.613
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	3.244	1.402	2.493	804
Ammortamenti	6.672	6.587	3.206	3.161
Consulenze	5.117	6.142	2.684	3.280
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	4.402	3.910	2.064	1.710
Costi EDP	2.116	1.925	1.074	991
Costi assicurativi	1.626	1.475	798	663
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	3.833	3.614	1.866	1.753
Tasse non sul reddito	1.849	1.394	980	658
Altre spese generali ed amministrative	6.885	8.034	3.427	4.056
Totali	67.545	64.692	34.832	30.689

3.5 Altri ricavi e spese operative, nette

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	2° trimestre 2009	2° trimestre 2008
Minusvalenze da alienazione di cespiti	(53)	(74)	(38)	(71)
Altre spese operative	(490)	(881)	(150)	(594)
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	33	5	32	-
Altri ricavi operativi	1.070	688	823	439
Totali	560	(262)	667	(226)

3.6 Oneri di ristrutturazione non ricorrenti

La ristrutturazione dei siti produttivi italiani e sloveno ha coinvolto un migliaio di persone. In particolare l'accordo raggiunto con le controparti sindacali degli stabilimenti italiani prevede il riconoscimento di incentivi per i lavoratori degli stabilimenti friulani che lasciano volontariamente il proprio impiego.

Il valore di Euro 7.422 migliaia rappresenta l'onere massimo che il Gruppo sosterrà nel prossimo triennio per far fronte a tale impegni.

3.7 Quota di utile (perdita) di imprese collegate

La voce in oggetto riporta una perdita pari ad Euro 361 migliaia (contro un utile di Euro 75 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio 2008) ed accoglie gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

3.8 Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	2° trimestre 2009	2° trimestre 2008
Interessi passivi su finanziamenti	12.172	11.686	6.039	6.212
Interessi passivi e oneri su <i>High Yield</i>	9.384	9.831	4.488	4.932
Spese e commissioni bancarie	2.398	2.403	1.239	1.347
Differenze passive di cambio	6.456	9.768	984	418
Sconti finanziari	1.194	1.639	557	855
Altri oneri finanziari	1.249	436	781	418
Totale oneri finanziari	32.853	35.763	14.088	14.182
Interessi attivi	181	628	83	323
Differenze attive di cambio	10.007	8.412	5.967	853
Dividendi	-	85	-	85
Altri proventi finanziari	84	91	(98)	45
Totale proventi finanziari	10.272	9.216	5.952	1.306
Totale oneri finanziari netti	22.581	26.547	8.136	12.876

3.9 Imposte sul reddito

(Euro/000)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	2° trimestre 2009	2° trimestre 2008
imposte correnti	(14.347)	(20.100)	(6.476)	(9.542)
imposte differite	963	4.450	(4.342)	2.615
Totale imposte	(13.384)	(15.650)	(10.818)	(6.927)

3.10 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

Basic	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Utile destinato alle azioni ordin. (in Euro/000)	(136.015)	21.066
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	285.394	285.394
Utile per azione di base in Euro	(0,48)	0,07
 Diluted		
<i>(Euro)</i>	<i>1° semestre 2009</i>	<i>1° semestre 2008</i>
Utile destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	(136.015)	21.066
Quota riservata ad azioni privilegiate	-	-
Utile a conto economico	(136.015)	21.066
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	285.394	285.394
Effetti di diluizione: - stock option (in migliaia)	-	-
Totale	285.394	285.394
Utile per azione diluito in Euro	(0,48)	0,07

3.11 Stagionalità

Il fatturato del Gruppo è parzialmente influenzato da fenomeni stagionali poiché il livello più alto di domanda viene a verificarsi nel corso del primo semestre dell'esercizio a seguito delle vendite di occhiali da sole in previsione dei mesi estivi. Il fatturato normalmente sperimenta il suo livello più basso nel terzo trimestre dell'esercizio poiché la campagna di vendita della seconda parte dell'anno verrà lanciata in autunno.

3.12 Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Ad esclusione di quanto illustrato nel paragrafo 3.6, nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2009 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

3.13 Dividendi

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2009 la Capogruppo Safilo Group S.p.A. non ha distribuito dividendi agli azionisti. L'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2008 ha deliberato di riportare a nuovo l'utile generato nell'esercizio 2008.

3.14 Informazioni per segmento

L'informativa per settore di attività (retail/wholesale) e per area geografica vengono presentate secondo quanto richiesto dallo IAS 14 – *Informativa di settore*.

I criteri applicati per l'identificazione di tali segmenti sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Relativamente al raggruppamento per area geografica occorre sottolineare che esso viene definito in funzione della sede legale delle società appartenenti al Gruppo e, pertanto, le vendite identificate secondo tale segmentazione sono determinate per origine di fatturazione e non per mercato di destinazione.

Viene di seguito fornita l'informativa per settore di attività:

30 giugno 2009 <i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	6.031	-	(6.031)	-
-verso terzi	507.693	54.449	-	562.141
Totale vendite	513.723	54.449	(6.031)	562.141
Utile lordo industriale	296.623	34.528	(0)	331.151
Utile operativo	(61.589)	(37.260)	(0)	(98.849)
Quota di utili di imprese collegate				(361)
Oneri finanziari netti				(22.581)
Imposte sul reddito				(13.384)
Utile (Perdita) dell'esercizio				(135.175)
Margine lordo industriale	58%	63%		59%
Margine operativo	-12%	-68%		-18%
Altre informazioni				
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	17.226	4.994		22.219

30 giugno 2008 <i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	6.290	-	(6.290)	-
-verso terzi	583.989	52.971	-	636.960
Totale vendite	590.279	52.971	(6.290)	636.960
Utile lordo industriale	338.741	34.257	-	372.998
Utile operativo	66.066	(974)	-	65.092
Quota di utili di imprese collegate				75
Oneri finanziari netti				(26.547)
Imposte sul reddito				(15.650)
Utile dell'esercizio				22.970
Margine lordo industriale	57%	65%		59%
Margine operativo	11%	-2%		10%
Altre informazioni				
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	17.308	2.753		20.061

2° trimestre 2009 <i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	3.639	-	(3.639)	-
-verso terzi	245.222	29.011	0	274.232
Totale vendite	248.860	29.011	(3.639)	274.232
Utile lordo industriale	138.511	18.062	(0)	156.573
Utile operativo	(85.820)	(32.140)	(0)	(117.960)
Quota di utili di imprese collegate				(396)
Oneri finanziari netti				(8.136)
Imposte sul reddito				(10.818)
Utile (Perdita) dell'esercizio				(137.310)
Margine lordo industriale	56%	62%		57%
Margine operativo	-34%	-11%		-43%
Altre informazioni				
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	8.457	2.690		11.146

2° trimestre 2008 <i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	2.127	-	(2.127)	-
-verso terzi	282.589	28.351	-	310.940
Totale vendite	284.716	28.351	(2.127)	310.940
Utile lordo industriale	161.410	18.648	-	180.058
Utile operativo	28.050	162	-	28.212
Quota di utili di imprese collegate				37
Oneri finanziari netti				(12.876)
Imposte sul reddito				(6.927)
Utile dell'esercizio				8.446
Margine lordo industriale	57%	66%		58%
Margine operativo	10%	1%		9%
Altre informazioni				
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	8.683	1.560		10.243

Viene di seguito fornita l'informativa per area geografica:

30 giugno 2009 (Euro/000)	Italia (1)	Europa (2)	America (3)	Asia (4)	Corporate (5)	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:							
-verso altri segmenti	118.384	25.113	2.348	9.617	-	(155.462)	-
-verso terzi	120.297	151.006	214.552	76.286	-		562.141
Totale vendite	238.681	176.119	216.900	85.903	-	(155.462)	562.141
Utile lordo industriale	73.726	82.910	124.079	44.887	-	5.549	331.151
Utile operativo	(32.723)	(30.244)	3.893	(41.951)	3.143	(967)	(98.849)
Oneri finanziari netti							(22.581)
Quota di utili/(perdite) di imprese collegate							(361)
Imposte sul reddito							(13.384)
Utile dell'esercizio							(135.175)
Margine operativo lordo	31%	47%	57%	52%			59%
Margine operativo	-14%	-17%	2%	-49%			-18%
Altre informazioni							
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	11.350	3.656	5.570	1.626	17		22.219

30 giugno 2008 (Euro/000)	Italia (1)	Europa (2)	America (3)	Asia (4)	Corporate (5)	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni							
-verso altri segmenti	157.514	34.182	1.218	1.116	-	(194.030)	-
-verso terzi	150.622	199.160	206.746	80.432	-		636.960
Totale vendite	308.136	233.342	207.964	81.548	-	(194.030)	636.960
Utile lordo industriale	110.003	102.071	115.182	43.454	-	2.288	372.998
Utile operativo	9.901	21.180	23.988	11.492	(210)	(1.260)	65.092
Oneri finanziari netti							(26.547)
Quota di utili/(perdite) di imprese collegate							75
Imposte sul reddito							(15.650)
Utile dell'esercizio							22.970
Margine operativo lordo	36%	44%	55%	53%			59%
Margine operativo	3%	9%	12%	14%			10%
Altre informazioni							
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	12.387	3.516	3.407	738	13		20.061

2° Trimestre 2009 (Euro/000)	Italia (1)	Europa (2)	America (3)	Asia (4)	Corporate (5)	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:							
-verso altri segmenti	57.661	12.586	1.663	5.120	-	(77.030)	-
-verso terzi	61.100	69.137	105.702	38.293	-	-	274.232
Totale vendite	118.761	81.723	107.365	43.413	-	(77.030)	274.232
Utile lordo industriale	32.332	36.979	61.144	23.526	-	2.593	156.573
Utile operativo	(27.514)	(41.325)	(4.923)	(44.938)	1.602	(862)	(117.960)
Oneri finanziari netti						(8.136)	
Quota di utili di imprese collegate						(396)	
Imposte sul reddito						(10.818)	
Utile dell'esercizio (perdita)							(137.310)
Margine operativo lordo	27%	45%	57%	54%			57%
Margine operativo	-23%	-51%	-5%	-104%			-43%
Altre informazioni							
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	5.648	1.779	2.952	757	8	-	11.146

2° trimestre 2008 (Euro/000)	Italia (1)	Europa (2)	America (3)	Asia (4)	Corporate (5)	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni							
-verso altri segmenti	69.082	17.581	895	781	-	(88.339)	-
-verso terzi	75.052	92.098	101.140	42.650	-		310.940
Totale vendite	144.134	109.679	102.035	43.431	-	(88.339)	310.940
Utile lordo industriale	52.220	48.024	57.469	21.416	-	929	180.058
Utile operativo	3.198	8.177	13.554	4.507	(188)	(1.036)	28.212
Oneri finanziari netti						(12.876)	
Quota di utili/(perdite) di imprese collegate						37	
Imposte sul reddito						(6.927)	
Utile dell'esercizio							8.446
Margine operativo lordo	36%	44%	56%	49%			58%
Margine operativo	2%	7%	13%	10%			9%
Altre informazioni							
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	6.145	1.899	1.764	429	6	-	10.243

- (1) Include società operative con sede legale in Italia.
- (2) Include società operative con sede legale in paesi europei diversi dall'Italia, in India ed in Sud Africa.
- (3) Include società operative con sede legale in USA, Canada, Messico e Brasile.
- (4) Include, oltre alle società operative presenti in Asia, anche le filiali presenti in Australia.
- (5) Include le società "holding".

PARTI CORRELATE

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante:

Rapporti con parti correlate (Euro/000)	Natura del rapporto	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
<i>Crediti</i>			
Optifashion As	(a)	-	146
Elegance International Holdings Ltd	(b)	2.379	443
Azionisti di minoranza di società controllate	(c)	71	-
Island Cabo S.A. de C.V.	(c)	15	16
Leasing Cancun S.A. de C.V.	(c)	141	-
Grupo Disenadores Muebleros	(c)	8	-
Servicios Optico del Caribe. S.C.	(c)	11	-
Totale		2.625	605
<i>Debiti</i>			
Elegance International Holdings Ltd	(b)	3.681	7.292
Azionisti di minoranza di società controllate	(c)	8	5
Leasing Cancun S.A. de C.V.	(c)	1.704	2.292
Servicios Optico del Caribe. S.C.	(c)	19	14
Totale		5.412	9.603
Rapporti con parti correlate (Euro/000)	Natura del rapporto	1 semestre 2009	1 semestre 2008
<i>Ricavi</i>			
Elegance International Holdings Ltd	(b)	3.032	9
Optifashion A.s.	(a)	45	50
Azionisti di minoranza di società controllate	(c)	1	-
Island Cabo S.A. de C.V.	(c)	18	-
Totale		3.096	59
<i>Costi</i>			
Elegance International Holdings Ltd	(b)	3.808	8.883
TBR Inc.	(b)	628	521
Azionisti di minoranza di società controllate	(c)	51	-
Leasing Cancun S.A. de C.V.	(c)	207	-
Servicios Optico del Caribe. S.C.	(c)	101	-
Totale		4.795	9.404

- (a) Società controllata non consolidata
- (b) Società collegata
- (c) Società partecipate da soci di minoranza della società messicana Tide Ti S.A. de C.V.

Le transazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, sono relative a rapporti commerciali sulla base di prezzi definiti sulla base di normali condizioni di mercato similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al gruppo.

Optifashion A.s. è una società produttiva e commerciale, partecipata al 50% dal Gruppo Safilo, con sede ad Istanbul, Turchia.

Safilo Far East Limited, una delle controllate di Safilo Group S.p.A., detiene il 23,05% di Elegance International Holdings Limited ("Elegance"), società quotata alla borsa di Hong Kong, Elegance è un produttore di articoli ottici in Asia al quale il Gruppo affida parte della propria produzione. Il prezzo e le altre condizioni del contratto di produzione per conto terzi tra Safilo Far East Limited e Elegance sono in linea con quelli applicati da Elegance agli altri suoi clienti, Massimiliano Tabacchi, amministratore di Safilo Group S.p.A., e Mario Pietribiasi, dirigente del Gruppo, sono amministratori non esecutivi di Elegance. Inoltre, Mario Pietribiasi è anche azionista di tale società con una partecipazione inferiore allo 0,5%.

Safilo USA Inc. conduce in locazione gli uffici della sede centrale e del centro di distribuzione negli USA (New Jersey) in virtù di un contratto di locazione con TBR Inc., società posseduta per due terzi del capitale sociale da Vittorio Tabacchi, Presidente del consiglio di amministrazione e azionista di Safilo Group S.p.A. e per un terzo da una società controllata da Safilo Group S.p.A., Safilo Group S.p.A. ha indirettamente acquistato tale partecipazione in TBR Inc. nel 2002 per Euro 629 migliaia. Nel primo semestre 2009 il Gruppo ha pagato a TBR Inc. Euro 628 migliaia a titolo di canone di locazione. I termini e le condizioni di detto contratto di locazione, compreso il canone, sono in linea con le condizioni di mercato previste per tale genere di contratti.

I rapporti economici e patrimoniali relativi alle parti correlate raggruppate sotto la lettera c) della tabella sopra riportata si riferiscono a rapporti commerciali della partecipata messicana Tide Ti S.A. de C.V. con soggetti economici facenti capo ai soci di minoranza della stessa.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo non presenta significative passività che non siano già state discusse nelle note precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi. Tuttavia al 30 giugno 2009 risultano pendenti procedimenti giudiziali e arbitrali, di varia natura, che coinvolgono società del Gruppo. Nonostante la società ritenga infondate le richieste relative a tali procedimenti, un esito negativo degli stessi oltre le attese potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici del Gruppo.

Tra i contenziosi maggiormente rilevanti sotto il profilo dell'ammontare delle pretese avanzate si segnala un'azione promossa nel giugno 2005 contro Safilo S.p.A. per il pagamento di onorari professionali per assistenza e consulenza societaria e fiscale prestata da uno studio professionale a varie società del Gruppo nel triennio 1999-2001 in relazione all'OPA.

IMPEGNI

Il Gruppo alla data di bilancio non ha in essere significativi impegni di acquisto.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Vittorio Tabacchi

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Francesco Tagliapietra dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Padova, 4 agosto 2009

Dott. Francesco Tagliapietra
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari